

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00135 DEL 24 GIUGNO 2026

PROPOSTA N. 1628 DEL 2026

OGGETTO: Relazione Performance 2025.

L'anno 2026, il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 12:55, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	☐	☒	-----
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	☒	☐	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	☒	☐	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	☒	☐	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	☒	☐	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	☒	☐	favorevole

Verbale di seduta n. 20

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

L'Ufficio di presidenza

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 24 febbraio 2025, n. U00030 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027) e successive modifiche;

VISTO il Disciplinare sul Sistema dei controlli interni del Consiglio regionale del Lazio adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 28 febbraio 2022, n. 16;

VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati (SMVP) del Consiglio Regionale del Lazio adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 13 dicembre 2024, n. U00368, con la quale è stata contestualmente revocata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 marzo 2021, n. 25;

VISTA la relazione sulla performance 2025 di cui all'allegato A;

RITENUTO di approvare la relazione sulla performance 2025;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

Delibera

1. di approvare la relazione sulla performance 2025 di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria generale e all'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale;
3. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Consiglio regionale.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Relazione sulla performance **Duemila**venticinque

Sommario

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni	3
Chi siamo	3
L'istituzione in sintesi	4
Organi di controllo e garanzia istituiti presso il Consiglio regionale.....	4
Cosa facciamo.....	7
2. Le strutture amministrative	10
3. Valore pubblico e performance 2025	14
3.1 Valore pubblico.....	14
3.2 La sottosezione Performance del PIAO 2025-2027	17
3.3 Albero della performance	19
4. Rendicontazione dei risultati 2025	20
4.1 Impatto del Valore Pubblico 2025.....	20
4.2 Obiettivi strategici 2025	21
4.3 Obiettivi assegnati al personale dirigente	29
5. Il processo di valutazione	60
6. Valutazioni dei dirigenti	62

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni

Chi siamo

Il Consiglio Regionale è l'organo legislativo, rappresentativo della Regione, previsto dall'articolo 121 della Costituzione Italiana. Oltre ad esercitare la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, esso "concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo, nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione"¹.

È un organo della Regione che, analogamente ad altri organi di rilevanza costituzionale, dispone di propri regolamenti, bilancio e personale autonomi rispetto a quelli della Giunta Regionale².

Tale autonomia è stata peraltro considerevolmente rafforzata dall'articolo 24 dello Statuto della Regione, ai sensi del quale:

"Il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e di gestione patrimoniale, che esercita con le modalità stabilite dai propri regolamenti interni. (comma 1)

Il Consiglio approva il proprio bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo secondo le procedure previste dal regolamento di contabilità del Consiglio stesso. (comma 2)

Le risorse necessarie per il funzionamento del Consiglio sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti. Gli stanziamenti relativi ai trasferimenti al Consiglio costituiscono spese obbligatorie per la Regione. (comma 3)

Lo stanziamento complessivo del bilancio di previsione del Consiglio è incluso nel bilancio della Regione e le risultanze finali del conto consuntivo sono ricomprese nel rendiconto generale della Regione. (comma 4)".

I consigli regionali, essendo rappresentativi della comunità regionale, perseguono finalità collettive garantendo il riconoscimento e la tutela dei diritti e degli interessi legittimi dei cittadini, singoli e associati. Per la peculiarità delle funzioni istituzionali attribuite e al fine di poter esercitare tali funzioni in piena indipendenza, tali organismi sono stati dotati di una particolare autonomia. Il Consiglio, soggetto dotato di autonomia organizzativa e patrimoniale, ha un proprio ruolo organico ed una contrattazione autonomi rispetto alla Giunta regionale. Nelle sue funzioni rientra, pertanto, anche l'individuazione e gestione di una propria dotazione organica, con attività che vanno dal reclutamento all'aggiornamento continuo, agli avanzamenti di carriera, al conferimento di incarichi, all'esame delle posizioni e dei risultati realizzati. I rappresentanti della parte pubblica in seno alla delegazione trattante sono nominati dall'Ufficio di presidenza. L'organo di indirizzo politico-amministrativo è l'Ufficio di presidenza il cui ruolo e i relativi compiti sono disciplinati dall'articolo 22 dello Statuto della Regione:

"L'Ufficio di presidenza predispose il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del Consiglio regionale ed esercita funzioni inerenti all'autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile del Consiglio, secondo quanto stabilito dallo Statuto, dalla legge regionale e dai regolamenti interni. (comma 1)

L'Ufficio di presidenza assicura ai gruppi consiliari le risorse necessarie per un libero ed efficace svolgimento delle loro funzioni e dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in misura proporzionale alla presenza femminile nei gruppi stessi, con le modalità stabilite dal regolamento dei lavori del Consiglio. Garantisce e tutela le prerogative e l'esercizio dei diritti dei consiglieri ed assicura l'adequazione delle strutture e dei servizi alle funzioni del Consiglio. Esercita ogni altro compito attribuito dallo Statuto, dalla legge regionale e dai regolamenti interni. (comma 2)

Quando è rinnovato il Consiglio, l'Ufficio di presidenza resta in carica, per i soli atti indifferibili ed urgenti, fino alla prima seduta della nuova Assemblea. (comma 3)

Il regolamento dei lavori del Consiglio prevede idonee forme di pubblicità degli atti dell'Ufficio di presidenza. (comma 4)".

¹ Articolo 23, comma 1, della legge regionale statutaria 11 novembre 2004, n. 1.

² La Giunta regionale è l'organo di governo della Regione, come stabilito dall'articolo 121 della Costituzione. È un organo collegiale composto dal Presidente della Giunta regionale e dagli assessori, in quanto tale, vige il principio della responsabilità politica solidale dei suoi componenti. Il numero dei componenti della giunta, previsto nei rispettivi statuti regionali, varia da regione a regione.

L'istituzione in sintesi

Presidente: Antonio **Aurigemma**

Vicepresidenti: Giuseppe Emanuele **Cangemi** – Enrico **Panunzi**

Consiglieri segretari: Fabio **Capolei** – Micol **Grasselli** – Valerio **Novelli**

Consiglieri: 50 più il Presidente della Regione

Commissioni permanenti: 13

Commissioni speciali: 4

Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali

Giunte: 2

Gruppi consiliari: 11

Organi di controllo e garanzia istituiti presso il Consiglio regionale

Comitato regionale di controllo contabile (Co.Re.Co.Co)

Il Comitato regionale di controllo contabile, (Co.Re.Co.Co.) è previsto dall'articolo 70 dello Statuto regionale ed è composto dal Presidente e da quattro componenti. Lo Statuto attribuisce al Co.Re.Co.Co. compiti di riferire al Consiglio regionale sulla gestione del patrimonio immobiliare della Regione, sul rispetto del bilancio regionale di previsione, sull'adeguatezza e completezza della documentazione contabile, sulla regolarità degli adempimenti fiscali, sul rendiconto generale regionale. Il Presidente del Co.Re.Co.Co. è eletto dal Consiglio regionale, tra i propri componenti a maggioranza, nella seduta successiva a quella nella quale si è provveduto all'elezione del Presidente del Consiglio regionale e dei componenti dell'Ufficio di presidenza. Successivamente all'elezione del Presidente del Co.Re.Co.Co., il Consiglio elegge, con unica votazione a scrutinio segreto, nel proprio seno, i quattro componenti del Comitato stesso. I componenti del Co.Re.Co.Co. restano in carica per l'intera legislatura, salvo i casi di dimissioni o di grave impedimento. La funzione di Presidente e di componente del Co.Re.Co.Co. è incompatibile con quella di componente della Giunta e dell'Ufficio di presidenza. Lo Statuto prevede altresì che il Co.Re.Co.Co. possa attivare forme di collaborazione con la sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché richiedere alla stessa pareri in materia di contabilità pubblica, in conformità a quanto previsto dalla normativa statale vigente. Le relazioni che la sezione regionale di controllo della Corte dei conti invia al Consiglio sono assegnate per il relativo esame al Co.Re.Co.Co. che riferisce in merito alle commissioni permanenti competenti per materia.

Presidente: Eleonora **Mattia**

Componenti: Eleonora **Berni** – Cosmo **Mitrano** – Nazzareno **Neri** – Marietta **Tidei**

Consiglio delle Autonomie locali (CAL)

L'articolo 123, comma quarto, della Costituzione prevede che *"In ogni Regione, lo statuto disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra la Regione e gli enti locali"*. Lo Statuto della Regione Lazio, all'articolo 66, definisce il CAL "organo rappresentativo e di consultazione degli enti locali, ai fini della concertazione tra gli stessi e la Regione", stabilendo che sia istituito presso il Consiglio regionale. Il CAL, pertanto, rappresenta la sede istituzionale nell'ambito della quale gli enti locali sono chiamati ad assumere posizioni comuni in ordine alle scelte di politica legislativa e di programmazione territoriale ed economico-sociale che li vedano coinvolti o che comunque attengano ai loro interessi. Con la legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1 è stata data attuazione alle norme statutarie che riguardano il CAL, ed in particolare è stata stabilita la composizione dell'Organo che consta di 40 membri tra quelli di diritto e quelli di natura elettiva, le funzioni ed i compiti che è tenuto a perseguire. La l.r. 1/2007, inoltre, prevede che il CAL abbia un Ufficio di presidenza composto dal Presidente del CAL, da due vicepresidenti e tre consiglieri segretari.

Presidente: Luisa **Piacentini**

Vicepresidenti: Giammarco **Florenzani** - Pietro **Nocchi**

Consiglieri segretari: Marco **Benedetti** - Armando **Cipolloni** - Aura **Contarino**

Difensore civico

Il Difensore Civico della Regione Lazio, previsto dall'articolo 38 dello Statuto del 1971 e confermato dall'articolo 69 del Nuovo Statuto, è stato istituito dalla legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17 al fine di tutelare il cittadino dagli abusi, ritardi, negligenze commesse dall'amministrazione pubblica ed assicurare il buon andamento, la correttezza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Difensore: Marino **Fardelli**

Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)

Il Corecom è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è altresì organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Con la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 sono state determinate la composizione del Comitato, le funzioni ed i compiti che è tenuto a realizzare.

Il Presidente è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente; i quattro componenti sono nominati con decreto del Presidente della Giunta su designazione del Consiglio Regionale, in modo che sia garantito il ruolo delle opposizioni consiliari.

Presidente: Eleonora **Zazza**

Componenti: Oreste **Carracino** – Maria Cristina **Cafini** – Simone **Di Leginio** – Federico **Giannone**

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è stato istituito dalla legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 ai sensi della quale, nell'ambito delle iniziative di solidarietà sociale, assume ogni iniziativa volta ad assicurare che alle persone presenti negli istituti penitenziari siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro. Rientra tra i compiti del Garante, altresì, proporre agli organi regionali gli interventi amministrativi e legislativi da intraprendere per assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone presenti negli istituti penitenziari e, su richiesta degli stessi organi, esprime pareri su atti amministrativi e legislativi che possono riguardare anche dette persone. Il Garante, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale di due coadiutori.

Garante: Stefano **Anastasia**

Coadiutori: Manuel **Cartella** – Sandro **Compagnoni**

Garante dell'infanzia e dell'adolescenza

Il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, istituito dalla legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38, vigila sull'applicazione nel territorio regionale della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989; vigila sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali, in ambienti esterni alla propria famiglia al fine di segnalare ai servizi sociali ed all'autorità giudiziaria situazioni che richiedono interventi immediati d'ordine assistenziale e giudiziario; diffonde la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante, ove rilevi gravi situazioni di rischio e di danno per i minori, provvede a denunciarle alle autorità competenti ed a riferirle agli organi della Regione.

Garante: Monica **Sansoni**

Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità

Il Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità è stato istituito dalla legge regionale 27 luglio 2023, n. 7 al fine di promuovere la piena tutela dei diritti e degli interessi delle persone con disabilità, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dall'articolo 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009, n. 18.

Garante: Anna Teresa **Formisano** (nominata con deliberazione del Consiglio regionale 28 gennaio 2026, n. 1)

Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)

Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è un organo di consulenza del Consiglio e della Giunta regionale, previsto dall'articolo 71 dello Statuto e istituito dalla legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13, contribuisce all'elaborazione della normativa e della programmazione di carattere economico-sociale della Regione. Il Presidente del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è nominato dal Presidente della Regione. Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è composto da sessanta membri, rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali, sindacali, sociali e delle Università nonché di esperti in materie economico-giuridiche e sociali e nelle tematiche comunitarie.

L'organismo non è, a tutt'oggi, nominato.

Cosa facciamo

Il Consiglio regionale del Lazio è l'organo rappresentativo dell'intera comunità regionale e svolge le funzioni attribuite dall' articolo 23 dello Statuto.

In particolare, esso **“esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo** nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione”.

Per la peculiarità delle funzioni istituzionali attribuite e al fine di poter esercitare tali funzioni in piena indipendenza, il Consiglio regionale: ha piena autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e di gestione patrimoniale; approva il proprio bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo; le risorse necessarie per il funzionamento del Consiglio sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti (articolo 24 dello Statuto).

Il Consiglio regionale ha il compito di contribuire, con un ruolo di indirizzo e controllo rispetto all'azione dell'esecutivo, all'elaborazione di politiche regionali che possano sempre meglio realizzare gli obiettivi statutari:

- **tutela dei diritti e dei valori fondamentali degli individui:** l'articolo 6 dello Statuto, affermando la centralità e la dignità di ogni essere umano, prevede che la Regione faccia propri i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani riconoscendo il primato della persona e della vita e, tra gli altri, il diritto alla libertà, all'uguaglianza, all'informazione e al lavoro, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché il diritto degli anziani ad un'esistenza dignitosa;
- **sviluppo civile e sociale:** l'articolo 7 dello Statuto, ispirandosi al principio di solidarietà, attribuisce alla Regione il compito di promuovere le iniziative volte ad assicurare ad ogni persona condizioni per una vita libera e dignitosa, promuovendo la salvaguardia della salute, la piena occupazione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, la disponibilità abitativa, la mobilità, la diffusione dell'istruzione e della cultura;
- **sviluppo economico:** l'articolo 8 dello Statuto attribuisce alla Regione l'obiettivo dello sviluppo economico e del miglioramento della qualità della vita della popolazione secondo criteri di compatibilità ecologica e di agricoltura sostenibile, riconoscendo il mercato e la concorrenza e allo stesso tempo prevedendo che l'iniziativa economica privata non possa svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana;
- **valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale:** la Regione ha il compito, in virtù di quanto previsto dall'articolo 9 dello Statuto, di valorizzare e tutelare l'ambiente, il paesaggio, il patrimonio naturale, culturale, artistico e monumentale.

In particolare, l'amministrazione del Consiglio regionale ha il compito di **supportare l'attività legislativa, di indirizzo e controllo politico-amministrativo dei consiglieri regionali**, da una parte migliorando il proprio livello di efficienza, efficacia ed economicità e, dall'altra, aumentando il proprio livello di trasparenza e di prevenzione della corruzione, diventando sempre più aperta e partecipata rispetto alle istanze dei cittadini.

Il principale "prodotto" (output) del Consiglio regionale, sin dall'istituzione delle Regioni nel 1970, è il complesso normativo delle leggi regionali e la relativa attività di indirizzo e controllo.

Il procedimento legislativo, articolato nelle fasi dell'**iniziativa**, **istruttoria**, **approvazione** ed **integrativa dell'efficacia**, è disciplinato dallo Statuto regionale e dal Regolamento dei lavori del Consiglio.

Iniziativa. Ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto, l'iniziativa legislativa spetta: a ciascun consigliere regionale; alla Giunta regionale; a ciascun Consiglio provinciale, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta; ai Consigli comunali, in numero non inferiore a cinque, con deliberazioni adottate a maggioranza assoluta, che rappresentino congiuntamente una popolazione di almeno diecimila abitanti; agli elettori della Regione in numero non inferiore a diecimila; al Consiglio delle autonomie locali (CAL), con deliberazione adottata a maggioranza assoluta, relativamente alle funzioni degli enti locali, ai rapporti tra gli stessi e la Regione e alla revisione dello Statuto. Le proposte di legge, sottoscritte dai proponenti, vengono presentate al Presidente del Consiglio redatte in articoli ed accompagnate da una relazione illustrativa (articolo 53 e 54 Regolamento). *La disciplina in materia di iniziativa popolare e da parte degli enti locali è contenuta nella legge regionale 17 giugno 1980, n. 63.*

Istruttoria. Il Presidente del Consiglio, a seguito della presentazione, decide sulla ricevibilità formale e ne dà comunicazione all'Aula nella prima seduta successiva (articoli 55, comma 1, e 4, comma 3, lettera *f*) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Assegna ciascuna proposta alla commissione competente per materia (commissione primaria), incaricata di riunirsi in sede referente per l'esame della stessa. Oltre alla commissione primaria, la proposta può essere assegnata ad altre commissioni (commissioni secondarie), con il compito di esprimere, in sede consultiva, il proprio parere sulla proposta direttamente alla commissione primaria (articolo 33, comma 1, lettera *a*) dello Statuto e articolo 55, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale).

Va sottolineato che le proposte di legge concernenti le materie di competenza del Consiglio delle autonomie locali (CAL), oltre che all'assegnazione alle commissioni consiliari competenti sono trasmesse al CAL stesso ai fini dell'espressione del parere obbligatorio (articolo 67 dello Statuto e articolo 11 della legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1). Inoltre, le proposte di legge concernenti temi di rilevante interesse per la Regione, rientranti nelle materie di competenza del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL), oltre che all'assegnazione alle commissioni consiliari competenti, sono trasmesse al CREL stesso, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio (articolo 71 dello Statuto regionale e articolo 5 della legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13).

Esame in commissione primaria.

La commissione primaria incaricata di esaminare in sede referente la proposta di legge presenta all'Aula la propria relazione (allegando il testo licenziato dalla stessa) entro il termine di tre mesi dall'assegnazione, salvo che l'Aula, su richiesta della commissione, fissi un termine ulteriore che non può oltrepassare altri tre mesi (articolo 63, commi 1 e 3 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Se è stata dichiarata l'urgenza della proposta, il termine è ridotto.

Pareri delle commissioni secondarie.

La commissione secondaria incaricata di esprimere in sede consultiva il proprio parere (non vincolante) sulla proposta deve trasmettere lo stesso alla commissione primaria, di norma, entro otto giorni (o tre giorni nel caso di urgenza).

Particolare importanza riveste l'attività consultiva svolta dalla Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio e programmazione dal cui parere non è possibile prescindere. A tale commissione compete esprimere parere sulle conseguenze di carattere finanziario e su quelle riguardanti il programma economico regionale in ordine alle proposte "implicanti entrate o spese ovvero rilevanti ai fini della programmazione" (articolo 59, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale).

Approvazione. Ogni proposta è discussa, approvata articolo per articolo e, nel suo complesso, approvata con una votazione finale (articolo 36 dello Statuto). Il procedimento inizia in Aula con la discussione sulle linee generali della proposta (articolo 65 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale) e, al termine della stessa, si passa alla discussione sui singoli articoli e sui relativi emendamenti (articoli 66 e 67 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Chiusa la discussione si procede a votare l'articolato della proposta. Concluse tali procedure si procede alle dichiarazioni di voto (articolo 38 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale) e successivamente alla votazione finale della proposta che deve avvenire a scrutinio palese e per appello nominale (72 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). La proposta si intende approvata se esprimono voto favorevole la maggioranza dei presenti e sia rispettato il numero legale, salvo che lo Statuto non preveda una maggioranza più elevata (come, ad es., per la legge elettorale). Il Presidente del Consiglio può assegnare alla competente commissione permanente le proposte in sede redigente, su richiesta unanime della stessa commissione o della Conferenza dei presidenti dei gruppi. In tal caso l'Aula si riserva solo di procedere alla votazione finale della proposta, demandando l'approvazione dell'articolato alla commissione redigente (articolo 33, comma 1, lett. b), e 2 dello Statuto regionale).

Integrativa dell'efficacia. I competenti uffici del Consiglio svolgono il coordinamento formale della deliberazione legislativa (se autorizzato ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale), apportandovi, ove occorrono le necessarie correzioni di forma.

La deliberazione legislativa firmata dal Presidente del Consiglio viene trasmessa al Presidente della Regione, il quale procede alla sua promulgazione entro trenta giorni dall'approvazione. Ove il Consiglio, a maggioranza dei propri componenti, ne dichiari l'urgenza, la legge regionale è promulgata nel termine da esso stabilito (articolo 39, comma 2 dello Statuto). La legge, che porta la data e il numero della promulgazione, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione (c.d. vacatio legis), salvo che la legge stessa non abbia previsto un termine diverso (più lungo o più breve) (articolo 39, comma 3 dello Statuto).

È possibile sintetizzare e raggruppare in cinque principali ambiti i servizi forniti da dette strutture per il supporto delle attività dell'Assemblea legislativa regionale:

- 1) assistenza e consulenza al processo di formazione delle decisioni (deliberazioni legislative, atti di programmazione e amministrazione, atti di indirizzo politico) del Consiglio regionale (pareri e documentazione giuridica, finanziaria, statistica, socio-economica, drafting);
- 2) assistenza di tipo procedurale alla costituzione e modifica degli organi, allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, delle commissioni e delle giunte (redazione e conservazione degli atti, certificazione dei procedimenti e dei testi approvati);
- 3) supporto amministrativo e logistico ai consiglieri ed agli organi: gestione indennità, gestione sedi e servizi connessi;
- 4) supporto all'attività ispettiva, di controllo e valutazione delle modalità di attuazione delle leggi, dei piani e dei programmi (compresa la verifica delle rendicontazioni spettanti all'esecutivo, agli enti ed alle agenzie regionali);
- 5) comunicazione e informazione dell'attività politico-istituzionale.

Tra i servizi resi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale alla collettività regionale, ci sono quelli aventi contenuto informativo relativi a:

- 1) pubblicazione delle leggi regionali;
- 2) procedimenti legislativi e più in generale ai processi decisionali in itinere presso le commissioni consiliari e l'Aula.

Altri, invece, sono veri e propri servizi erogati ai cittadini, sia in forma singola che associata, dai così detti organismi autonomi di tutela che risultano incardinati, dal punto di vista organizzativo, presso il Consiglio regionale:

- 1) Difensore civico;
- 2) Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- 3) Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;
- 4) Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità;
- 5) Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.).

Tali servizi resi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale sono rivolti principalmente al sistema regionale delle autonomie locali e ai soggetti collettivi portatori di interessi sociali ed economici (associazioni imprenditoriali e professionali, sindacati, etc.), che partecipano per l'appunto ai processi di formazione delle politiche pubbliche regionali. In particolare, sono individuabili quali stakeholder:

- interni i consiglieri regionali, primi titolari dell'iniziativa legislativa e fruitori diretti dell'attività di supporto, istruttoria e consulenza svolta dagli uffici del Consiglio;
- esterni i cittadini residenti nella regione Lazio, sia in forma singola che associata, destinatari dell'attività legislativa regionale ma anche, sempre di più, promotori della stessa.

2. Le strutture amministrative

Il sistema organizzativo del Consiglio regionale, così come quello della Giunta regionale, è disciplinato dalla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche.

La legge regionale 6/2002, in armonia con quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, prevede la distinzione delle attività fra organi di governo e dirigenza regionale, attribuendo ai primi quelle attinenti all'indirizzo e al controllo ai secondi quelle concernenti la gestione.

La legge 6/2002 prevede che l'Ufficio di presidenza adotti il Regolamento di organizzazione nel quale sono disciplinati nel dettaglio: l'organizzazione dei servizi del Consiglio, le dotazioni organiche dei ruoli del personale e della dirigenza, i profili professionali, la trasparenza totale, sia per quanto riguarda l'attività rivolta all'utenza e ai soggetti esterni all'amministrazione, sia per quanto riguarda l'attività dell'organizzazione e la semplificazione delle procedure, l'accesso ai ruoli del personale e della dirigenza del Consiglio e le relative modalità e procedure concorsuali, le modalità ed i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali nonché l'assegnazione delle funzioni vicarie e degli incarichi ad interim, i criteri per l'individuazione delle posizioni dirigenziali individuali, il sistema dei controlli interni, le modalità di adozione e i contenuti specifici del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, le responsabilità dei dipendenti ed i relativi procedimenti disciplinari, le strutture di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, la competenza, la responsabilità, la partecipazione al procedimento amministrativo, gli aspetti organizzativi interni connessi allo svolgimento delle conferenze di servizi, l'accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, nonché le procedure di autocertificazione e di presentazione dei documenti in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ogni altro aspetto inerente al sistema organizzativo del Consiglio ed al rapporto di lavoro del personale dipendente, per quanto non di competenza dei contratti collettivi, che si rendesse necessario regolamentare per dare completezza alla disciplina gestionale dell'attività del Consiglio regionale.

Il 2025 è stato caratterizzato da un rilevante processo di riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale, finalizzato alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo, alla più chiara distribuzione delle competenze e al miglioramento dell'efficienza dei processi interni.

Nell'ambito del medesimo percorso organizzativo si collocano altresì la nomina della dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello a Segretaria generale, disposta con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2025, n. U00043, e il successivo conferimento dell'incarico con decreto del Presidente 20 giugno 2025, n. D00004, nonché la nomina dell'Ing. Vincenzo Ialongo a Vicesegretario generale e Direttore del Servizio tecnico, disposta con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, e il successivo conferimento dell'incarico con decreto del Presidente 28 febbraio 2025, n. D00002.

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. U00211 del 4 settembre 2025 è stata prevista l'istituzione di quattro Servizi — “Amministrativo”, “Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione”, “Economico-finanziario” e “Tecnico” — con contestuale ridefinizione delle competenze della Segreteria generale e dei Servizi stessi. Successivamente, con deliberazioni n. U00290 del 3 dicembre 2025 e n. U00326 del 15 dicembre 2025, sono stati adottati ulteriori interventi di riallocazione funzionale: le competenze relative al supporto agli organismi di garanzia e consultazione e alla concessione di contributi sono state ricondotte alla Segreteria generale, mentre al Servizio competente in materia di comunicazione sono state attribuite le funzioni in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela dei dati personali.

In coerenza con tale nuovo perimetro di competenze, il Servizio è stato ridenominato “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza”, confermando l'assetto complessivo a quattro Servizi. Alla luce del nuovo assetto organizzativo, i Servizi del Consiglio regionale risultano così articolati:

Servizio Amministrativo: direzione affidata al dott. Fabio Pezone fino al 28 febbraio 2025; dal 1° marzo 2025 incarico di direzione vacante;

Servizio Tecnico: direzione affidata all'Ing. Vincenzo Ialongo;

Servizio Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza: incarico di direzione vacante;

Servizio Economico-finanziario: incarico di direzione vacante.

Tale processo ha consentito di rafforzare il coordinamento delle funzioni, valorizzare le risorse professionali disponibili e rendere più coerente l'organizzazione amministrativa rispetto alle esigenze di efficienza, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Si precisa, tuttavia, che la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. U00326/2025 ha stabilito che le modifiche apportate al Regolamento di organizzazione decorrono dai conferimenti degli incarichi dei direttori dei Servizi (avvenuti in data 20 gennaio 2026).

Si riportano, di seguito, le principali competenze assegnate al Segretario generale, vicesegretario generale e ai servizi dalla legge regionale e dal regolamento di organizzazione del Consiglio.

Segretario generale

Il Segretario generale del Consiglio, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 6/2002, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficio di presidenza, svolge tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata dei servizi del Consiglio ed esercita, altresì, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

In particolare, le competenze attribuite al Segretario generale possono essere ricomprese nei seguenti ambiti:

- a) con riferimento alle attività di supporto agli organi istituzionali del Consiglio: assicura assistenza e consulenza tecnico-giuridica all'Aula, alle commissioni, alle giunte ed ai titolari di iniziativa legislativa; sovrintende ad ogni adempimento relativo alla presentazione dei progetti di legge, regolamento e di provvedimento amministrativo nonché agli adempimenti istruttori relativi alla programmazione dei lavori dell'Aula e delle Commissioni; fornisce consulenza in ordine alle procedure regolamentari e sovrintende alla raccolta e all'elaborazione dei precedenti regolamentari; sovrintende ad ogni adempimento relativo all'attività del Consiglio regionale in tema di sindacato ispettivo e di indirizzo politico; sovrintende ad ogni adempimento connesso all'attività di verbalizzazione e resocontazione delle sedute dell'Aula, delle commissioni e delle giunte; sovrintende ad ogni adempimento connesso all'elezione dei consiglieri regionali; sovrintende ad ogni adempimento amministrativo di competenza del Consiglio in materia di referendum e di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali; sovrintende al coordinamento formale dei testi approvati dalle commissioni e dall'Aula; sovrintende alla verifica dell'incidenza sull'ordinamento preesistente, della legittimità e della coerenza con le tecniche redazionali dei progetti di legge (Analisi Tecnico Normativa: ATN); sovrintende al monitoraggio dell'attuazione delle leggi; assicura la consulenza giuridica attraverso la redazione di pareri di carattere generale sull'interpretazione della normativa vigente; sovrintende ad ogni adempimento di spettanza del Consiglio derivante dall'appartenenza all'Unione europea; sovrintende all'assistenza tecnico-documentaria, anche mediante la redazione e diffusione di rassegne normative e giurisprudenziali, agli organi consiliari, ai soggetti titolari dell'iniziativa legislativa ed ai gruppi consiliari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione regionale, statale, europea e straniera; assiste il Presidente del Consiglio nei lavori della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali; assiste l'Ufficio di presidenza nell'esercizio delle sue funzioni; sovrintende all'istruttoria relativa alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio; assicura alla commissione speciale Giubileo 2025 il necessario supporto per l'esercizio delle funzioni assegnate alla stessa dalla legge regionale 6/2023; assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di garanzia e di consultazione previsti da legge regionale istituiti presso il Consiglio per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle rispettive funzioni;³
- b) nell'ambito dell'attività gestionale: sovrintende all'implementazione, all'aggiornamento e alla manutenzione delle banche dati normative; sovrintende al funzionamento della biblioteca del Consiglio regionale; cura e coordina l'aggiornamento del Regolamento di organizzazione sulla base delle proposte dei servizi; cura, in raccordo con l'Avvocatura regionale, la gestione del contenzioso; sovrintende agli adempimenti in materia di partecipazioni e concessione di contributi⁴; sovrintende al ciclo di gestione della prestazione e dei risultati; cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ed organizza i lavori attinenti alla contrattazione decentrata; sovrintende agli adempimenti connessi alla gestione del protocollo generale, degli archivi e della ricezione e distribuzione della corrispondenza; sovrintende all'implementazione e all'attuazione delle procedure relative al controllo di gestione; sovrintende allo svolgimento dell'attività di Internal Auditing; cura ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, in particolare, quelli di cui alla legge 190/2012; assicura il supporto amministrativo e gestionale

³ La deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 15 dicembre 2025, n. U00326, prevede, al punto 2 del dispositivo, che gli effetti delle modifiche decorrano dai conferimenti degli incarichi dei direttori di servizi (20 gennaio 2026)

⁴ La deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 15 dicembre 2025, n. U00326, prevede, al punto 2 del dispositivo, che gli effetti delle modifiche decorrano dai conferimenti degli incarichi dei direttori di servizi (20 gennaio 2026)

agli organismi di garanzia e consultazione istituiti presso il Consiglio regionale; sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 1⁵, del Regolamento di organizzazione nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinquies⁶.

Vicesegretario generale

L'articolo 23, comma 47, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, modificando il comma 3 dell'articolo 38 della l.r. 6/2002, ha previsto che “[...] *L'Ufficio di presidenza può attribuire a un Direttore di servizio la funzione di Vicesegretario generale con il compito di coadiuvare il Segretario generale nell'esercizio delle sue funzioni e di sostituirlo in caso di vacanza, assenza o impedimento [...]*”.

Servizio Amministrativo

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, all'adozione di ogni atto concernente la gestione giuridica ed economica del personale; svolge le funzioni di datore di lavoro relativamente ad ogni aspetto e adempimento previsto dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; assicura la pianificazione degli interventi in materia di benessere organizzativo e vigila sul puntuale adempimento, da parte delle strutture del Consiglio competenti per materia, sulle iniziative intraprese; cura, in collaborazione con le strutture competenti per materia, le attività legate alla predisposizione e all'attuazione di misure in materia di welfare aziendale e servizi al personale; assicura assistenza al Comitato Unico di Garanzia (CUG), provvede altresì alle attività istruttorie per la sua costituzione da parte del Segretario generale e alla nomina dei componenti dello stesso, cura le iniziative finalizzate a dare attuazione ai principi di pari opportunità e di rispetto di genere nonché di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; sovrintende agli adempimenti e formula indirizzi in materia di programmazione, organizzazione, sviluppo delle risorse umane, gestione dei ruoli del personale del Consiglio e fornisce all'Ufficio di presidenza gli elementi necessari per la determinazione della dotazione organica; cura le attività concernenti il ciclo di gestione della prestazione e dei risultati.

Servizio Tecnico

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende alla programmazione, alla progettazione, all'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti, sovrintende alla gestione degli edifici, nonché alla gestione e al controllo delle aree verdi, di pertinenza del Consiglio, sovrintende ai processi di informatizzazione degli atti e delle attività del Consiglio, anche sulla base degli indirizzi impartiti dall'Ufficio di presidenza, ed alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi elaborativi, di comunicazione e di trasmissione delle informazioni, svolge tutti i compiti attribuiti dalla normativa vigente, e in particolare dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, al Responsabile per la transizione digitale (RTD), cura la gestione, conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici del Consiglio regionale, cura le iniziative di formazione ed addestramento degli utenti dei sistemi informativi del Consiglio, sovrintende ai servizi di economato e provveditorato, sovrintende al funzionamento dei servizi strumentali generali (magazzino, centro copie, ecc.), assicura il pieno e puntuale svolgimento delle attività del Consiglio, anche attraverso le necessarie acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese le occorrenti utenze (acqua, energia elettrica, metano, gasolio, telefonia fissa e mobile ecc.), provvede a garantire le necessarie coperture assicurative, garantisce la sicurezza e la vigilanza negli edifici e gestisce i rapporti con l'autorità preposta all'ordine pubblico, sovrintende alle modalità di accesso alle sedi del Consiglio, garantisce supporto, ai sensi della normativa sui contratti pubblici, alle strutture del Consiglio regionale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

⁵ Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni, Consiglio regionale dell'economia e del lavoro e al Difensore civico; Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza

⁶ La deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 15 dicembre 2025, n. U00326, prevede, al punto 2 del dispositivo, che gli effetti delle modifiche decorrano dai conferimenti degli incarichi dei direttori di servizi (20 gennaio 2026)

Servizio Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza⁷

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende alla comunicazione istituzionale del Consiglio regionale definendo e coordinando le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli strumenti; sovrintende ad ogni adempimento previsto dalla disciplina vigente nelle diverse tipologie di accesso agli atti e ai documenti del Consiglio; cura le relazioni con il pubblico; assicura le attività in materia di informazione; promuove conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; promuove l'immagine del Consiglio regionale; sovrintende ad ogni adempimento in ordine alla pubblicazione degli atti e degli avvisi del Consiglio regionale nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione, nel sito istituzionale e nella rete intranet nonché, laddove previsto, nelle testate giornalistiche; sovrintende agli adempimenti connessi alla gestione del protocollo generale, degli archivi e della ricezione e distribuzione della corrispondenza; supporta l'Ufficio di gabinetto del Presidente del Consiglio nelle attività amministrative e gestionali connesse alle attività di cerimoniale e all'esercizio di funzioni di rappresentanza del Consiglio regionale; si raccorda con la competente struttura della Giunta regionale per le esigenze del Consiglio concernenti l'autoparco; cura in raccordo con gli enti e/o organismi competenti le iniziative e gli adempimenti in tema di servizi di mobilità aziendale; cura gli adempimenti in materia di procedure amministrative e contabili relative alle iniziative di promozione delle finalità del Consiglio regionale e di rappresentanza del medesimo, deliberate dall'Ufficio di presidenza; cura ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, in particolare, quelli di cui alla legge 190/2012;⁸ cura le attività connesse alla gestione degli eventi promossi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale; sovrintende alla gestione, al trattamento e alla tutela dei dati personali.⁹

Servizio Economico-Finanziario

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende ad ogni adempimento in materia di bilancio e ragioneria; cura i rapporti con l'istituto bancario cui è affidata la tesoreria; provvede agli adempimenti previsti per le proposte di legge di iniziativa consiliare dal comma 5, dell'articolo 39 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11; cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri regionali; cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione previsti dallo Statuto e/o da leggi regionali nonché dei componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale; cura gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare dello stato patrimoniale, previsti dalla vigente normativa statale e regionale, per i titolari degli incarichi politici; cura gli adempimenti relativi all'erogazione delle risorse economiche, previste dalla normativa statale e regionale, ai gruppi consiliari; assicura assistenza agli altri organismi di raccordo istituzionale, di controllo, di garanzia e di consultazione previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle relative funzioni; sovrintende e coordina la struttura di cui all'articolo 15 ter, comma 2¹⁰, del Regolamento di organizzazione nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinquies; sovrintende all'implementazione e all'attuazione delle procedure relative al controllo di gestione.

⁷ La deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 15 dicembre 2025, n. U00326, prevede, al punto 2 del dispositivo, che gli effetti delle modifiche decorrano dai conferimenti degli incarichi dei direttori di servizi (20 gennaio 2026)

⁸ La deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 15 dicembre 2025, n. U00326, prevede, al punto 2 del dispositivo, che gli effetti delle modifiche decorrano dai conferimenti degli incarichi dei direttori di servizi (20 gennaio 2026)

⁹ La deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 15 dicembre 2025, n. U00326, prevede, al punto 2 del dispositivo, che gli effetti delle modifiche decorrano dai conferimenti degli incarichi dei direttori di servizi (20 gennaio 2026)

¹⁰ Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali, al Collegio dei revisori dei conti e al Comitato regionale di controllo contabile

3. Valore pubblico e performance 2025

3.1 Valore pubblico

Il concetto di Valore Pubblico consente di mettere in luce l'impatto che l'Amministrazione intende generare in termini di benessere, equità sociale, trasparenza, qualità dei servizi e rafforzamento del rapporto di fiducia con cittadini e stakeholder.

La programmazione del Valore pubblico è stata costruita a partire dalla mission istituzionale del Consiglio regionale, quale organo rappresentativo della comunità regionale, titolare delle funzioni legislative, di indirizzo politico e di controllo sull'attività dell'esecutivo. In tale prospettiva, il PIAO ha collegato l'azione amministrativa agli obiettivi statutari fondamentali della Regione, relativi alla tutela dei diritti e dei valori fondamentali della persona, allo sviluppo civile e sociale, allo sviluppo economico e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

In coerenza con tali finalità, il Consiglio regionale ha individuato cinque dimensioni di Valore pubblico:

- fiducia nelle istituzioni,
- servizi ai cittadini,
- qualità della formazione delle leggi,
- salute organizzativa;
- ambiente e sostenibilità.

Tali dimensioni sono state successivamente declinate negli obiettivi strategici e operativi dell'Ente, al fine di orientare la programmazione della performance verso risultati misurabili e capaci di produrre effetti positivi sia sull'organizzazione interna sia sulla collettività.

In particolare, la dimensione della fiducia nelle istituzioni è stata collegata al rafforzamento dell'immagine e della visibilità del Consiglio regionale e al miglioramento delle relazioni con enti, istituzioni e cittadini; la dimensione dei servizi ai cittadini ha riguardato l'incremento dell'accountability, dell'accessibilità, della trasparenza e della digitalizzazione dei processi; la qualità della formazione delle leggi è stata ricondotta al miglioramento dell'efficacia dell'attività normativa e del supporto tecnico-legislativo; la salute organizzativa ha riguardato il benessere del personale, le pari opportunità e l'equilibrio di genere; infine, la dimensione ambiente e sostenibilità ha orientato l'azione amministrativa verso il contenimento dei consumi, la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione di comportamenti organizzativi sostenibili.

I riferimenti principali per l'analisi del Valore Pubblico, quindi, partono dalla Mission dell'Ente e dall'analisi dei bisogni degli stakeholder di riferimento; inoltre, nel definire il Valore Pubblico della sua azione, il Consiglio regionale trae ispirazione anche da alcuni obiettivi dell'ONU definiti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Di seguito si evidenzia la correlazione degli obiettivi di Valore pubblico con l'albero della performance, gli obiettivi ONU - Agenda 2030 e gli obiettivi strategici e operativi.

Dimensione Valore Pubblico	Obiettivi strategici	Obiettivi Agenda ONU 2030	Obiettivi operativi
Dimensione n. 1 Fiducia nelle istituzioni	1.1 Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	1.1.1 Mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 del Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
		16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme	1.1.2 Mantenimento della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
		16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	1.1.3 Realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza dell'autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia
			1.1.4 Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte ad accrescere il livello di visibilità del Consiglio regionale
		16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali	1.1.5 Costituzione Archivio storico (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
Dimensione n. 2 Servizi ai cittadini	2.1 Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti	16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali	2.1.1 Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
			2.1.2 Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
		16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	2.1.3 Accessibilità e conservazione digitale dell'archivio storico del Bollettino ufficiale della Regione mediante digitalizzazione dei bollettini ufficiali della Regione relativamente all'anno 1992
		16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	2.1.4 Adozione del sistema informativo PATMOB per la gestione integrata dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio con la contabilità economico patrimoniale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
			2.1.5 Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
			2.1.6 Analisi e verifica della costituzione dei fondi del personale per le risorse decentrate, costituiti ai sensi dei CCNL comparto Funzioni locali e della normativa di riferimento, relativa alle annualità decorrenti dal 2013 fino al 2023
	2.2 Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini	16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	2.2.1 Realizzazione di iniziative ed azioni volte a favorire l'inclusione delle persone con disabilità uditive (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
			2.2.2 Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte a favorire la piena accessibilità digitale del Consiglio regionale, da parte cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
		16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	2.2.3 Intervento di "Ristrutturazione del padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio provinciale del Santa Maria della Pietà" Comune di Roma, Via Chiarugi n. 21 (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)

Dimensione Valore Pubblico	Obiettivi strategici	Obiettivi Agenda ONU 2030	Obiettivi operativi
Dimensione n. 3 Qualità della formazione delle leggi	3.1 Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali	16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	3.1.1 Disciplina nell'ambito del Regolamento dei lavori del Consiglio della qualità "dei testi normativi, ai fini della chiara formulazione e agevole interpretazione delle disposizioni ivi contenute", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, dello Statuto
			3.1.2 Analisi delle leggi regionali approvate ai fini dell'individuazione dei principali atti attuativi adottati nell'ambito dei quelli previsti da ciascuna legge" ed inserimento implementato del riferimento dei medesimi atti nella Banca dati delle leggi regionali presente nel sito nel Consiglio regionale
		16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	3.1.3 Studio e realizzazione di un progetto a supporto dell'attività di monitoraggio delle relazioni di risposta alle clausole valutative, comprensivo di calendarizzazione elettronica delle scadenze con relativi alert
		16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	3.1.4 Aggiornamento dell'elenco degli auditi, portatori di interessi migliorativi del processo di formazione delle leggi, per ogni singola commissione consiliare
		16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	3.1.5 Aggiornamento del "Manuale delle procedure operative" per lo svolgimento delle attività dell'area Lavori Commissioni
			3.1.6 Proposta di adeguamento delle disposizioni ordinamentali relative alla disciplina retributiva e previdenziale dei Consiglieri regionali, ai sensi della L.R. 28 Giugno 2013, n. 4
Dimensione n. 4 Salute organizzativa	4.1 Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale	5.5 Parità di genere; 8.8 Lavoro dignitoso	4.1.1 Attuazione delle misure/azioni volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere
			4.1.2 Svolgimento di n. 24 h di attività formative ed informative per tutto il personale dipendente
Dimensione n. 5 Ambiente e sostenibilità	5.1 Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale	12.7 Promuovere pratiche che siano sostenibili	5.1.1 Attuazione azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale;

3.2 La sottosezione Performance del PIAO 2025-2027

La sottosezione **Performance** del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 definisce gli obiettivi strategici e operativi del Consiglio regionale, collegandoli alle priorità politiche e agli indirizzi dell'azione amministrativa, con l'indicazione dei relativi indicatori di risultato e dei valori attesi. Essa ricomprende, inoltre, gli obiettivi in materia di benessere organizzativo, pari opportunità ed equilibrio di genere, nonché quelli assegnati al Segretario generale e ai direttori di servizio.

Le attività di misurazione e valutazione della performance sono disciplinate dal Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati (SMVP) del Consiglio regionale, adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 dicembre 2024, n. U00368, in conformità al d.lgs. n. 150/2009, alla l.r. n. 1/2011 e alle linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica.

In tale quadro, la programmazione della performance è stata orientata alla realizzazione di un Consiglio di **“qualità, agile, trasparente e digitale”**, con l'obiettivo di incrementare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e di migliorare la qualità dei servizi resi agli organi consiliari, agli organismi interni, ai cittadini e alla comunità regionale. In questa prospettiva, il Consiglio regionale ha continuato a garantire il mantenimento delle certificazioni di qualità dei propri servizi e ha promosso iniziative volte a valorizzare il proprio ruolo istituzionale, anche attraverso un maggiore coinvolgimento dei cittadini, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Particolare rilievo è stato attribuito anche alla tutela della disabilità e alla promozione dell'inclusione e dell'accessibilità. A tal fine, è stata proposta la modifica del Capo IV bis del Titolo IX del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, mediante l'introduzione dell'articolo 386 quater, relativo al Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità¹¹. Tale intervento costituisce uno step propedeutico all'individuazione e alla nomina del Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n. 222/2023.

Ulteriori iniziative sono state orientate all'efficientamento della macchina amministrativa, anche mediante l'adozione di misure funzionali alla conclusione delle attività prodromiche all'avvio della fase sperimentale di digitalizzazione e dematerializzazione dei lavori dell'Aula, delle commissioni e degli altri organismi consiliari. Parallelamente, sono state promosse azioni volte al miglioramento del livello di sostenibilità socio-ambientale dell'amministrazione, con particolare riferimento all'incremento della resilienza del sistema energetico, all'individuazione di buone pratiche per la riduzione dei consumi energetici e alla formulazione di proposte per lo sviluppo della mobilità sostenibile dei dipendenti.

Con riferimento al personale dipendente, sono state attuate azioni e iniziative finalizzate a promuovere il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, tra cui la seconda edizione del programma **“Un Consiglio in salute – La prevenzione comincia da noi”**. In materia di formazione, è stata data attuazione alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, recante **“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”**, mediante l'ampliamento dell'obbligo formativo ad almeno 40 ore annue e la definizione del Piano formativo individuale (PFI), quale strumento attraverso il quale ciascun dipendente assolve al predetto obbligo.

¹¹ Modifica avvenuta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 gennaio 2026, n. U00004

In continuità con le azioni avviate negli anni precedenti, la programmazione della performance ha inoltre perseguito il rafforzamento della trasparenza amministrativa, della prevenzione della corruzione e della partecipazione democratica dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Istituzione. In tale prospettiva, sono state valorizzate le iniziative volte a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini al processo legislativo, anche mediante strumenti di democrazia diretta, nonché l'efficientamento dei procedimenti amministrativi interni attraverso il ricorso a strumenti telematici, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e razionalizzazione della spesa.

Sul versante della prevenzione della corruzione, fermo restando il mantenimento della certificazione anticorruzione ISO 37001:2016, è stata confermata l'esigenza di proseguire nel rafforzamento delle misure organizzative e formative, con particolare riferimento alla formazione del personale, alla rotazione dei dirigenti e del personale titolare di posizione organizzativa e alla promozione di comportamenti ispirati ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, anche nell'ambito dei procedimenti di selezione e affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.

L'albero della performance, riportato nel sottoparagrafo successivo, rappresenta graficamente la missione istituzionale, le dimensioni di valore pubblico e i principali outcome attesi, evidenziando il collegamento tra programmazione strategica, obiettivi operativi e risultati attesi.

3.3 Albero della performance

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO				
Il Consiglio regionale esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo. La struttura amministrativa svolge attività gestionali e di supporto alle funzioni istituzionali esercitate dai consiglieri regionali e ogni altra attività necessaria per il funzionamento del Consiglio regionale.				
Dimensione n. 1 <i>Fiducia nelle istituzioni</i>	Dimensione n. 2 <i>Servizi ai cittadini</i>	Dimensione n. 3 <i>Qualità della formazione delle leggi</i>	Dimensione n. 4 <i>Salute organizzativa</i>	Dimensione n. 5 <i>Ambiente e sostenibilità</i>
PRINCIPALI OUTCOME ATTESI -Rinnovo della certificazione di qualità dei servizi resi dal Consiglio regionale UNI EN ISO 9001; -Rinnovo della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale; - Accrescere il livello di visibilità e conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio regionale da parte dei cittadini; -Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini; -Valorizzazione del ruolo e delle attività delle autonomie locali e degli organismi di controllo e garanzia.	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI - Costruire e diffondere una cultura organizzativa capace di integrare sia le potenzialità della tecnologia sia le competenze delle persone per raggiungere i propri obiettivi; -Efficientamento dei processi e dei procedimenti amministrativi interni mediante il ricorso a strumenti telematici, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e riduzione della spesa; -Razionalizzazione dei costi di funzionamento del Consiglio regionale, attraverso l'ottimizzazione delle spese per servizi e forniture; -Attività di recupero, riordino, conversione, digitalizzazione, dematerializzazione del patrimonio documentale del Consiglio regionale; - Attività di dismissione dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio destinati all'alienazione e/o smaltimento; -Realizzazione di azioni e iniziative volte a favorire la piena accessibilità del Consiglio regionale, da parte cittadini, con particolare riguardo ai cittadini ultrasessantacinquenni ed ai cittadini con disabilità.	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI - Innalzamento della qualità della normazione, attraverso il miglioramento continuo del drafting formale e sostanziale; - Garantire la partecipazione della collettività all'iter di formazione della normativa regionale.	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI - Miglioramento continuo del benessere organizzativo e dell'inclusione sociale, con particolare attenzione al rispetto delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere; - Promozione della salute psicofisica individuale, in un'ottica di prevenzione e contenimento del rischio da stress-correlato; - Miglioramento del livello qualitativo del personale attraverso l'incremento di corsi di formazione e di aggiornamento..	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI -Miglioramento del livello di sostenibilità ambientale mediante riduzione del consumo energetico e di produzione di CO2; -Promozione di buone pratiche di sostenibilità, di politiche di riciclo dei materiali e di interventi finalizzati alla riduzione dell'uso della plastica.

4. Rendicontazione dei risultati 2025

4.1 Impatto del Valore Pubblico 2025

Al fine di rappresentare in forma sintetica il contributo degli obiettivi strategici al conseguimento delle dimensioni di valore pubblico individuate nel PIAO 2025-2027, si riporta di seguito la tabella relativa all'Impatto del Valore Pubblico 2025, elaborata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e dei relativi pesi attribuiti alle singole dimensioni.

SCHEDA DI CALCOLO DELL'IMPATTO DI VALORE PUBBLICO				ESERCIZIO
				2025
		Peso Obiettivo	Grado di raggiungimento	Valore di conseguimento
Dimensione valore pubblico n. 1	Obiettivo strategico 1.1	15,00%	99,80	14,97
Peso percentuale della Dimensione n.1				30,00%
Impatto della Dimensione n. 1 sul Valore Pubblico				29,94
		Peso Obiettivo	Grado di raggiungimento	Valore di conseguimento
Dimensione valore pubblico n. 2	Obiettivo strategico 2.1	20,00%	100,00	20,00
	Obiettivo strategico 2.2	15,00%	99,75	14,96
Valore di conseguimento degli obiettivi strategici 2.1 e 2.2				34,96
Peso percentuale della Dimensione n.2				40,00%
Impatto della Dimensione n. 2 sul Valore Pubblico				39,95
		Peso Obiettivo	Grado di raggiungimento	Valore di conseguimento
Dimensione valore pubblico n. 3	Obiettivo strategico 3.1	25,00%	100,00	25,00
Peso percentuale della Dimensione n.3				15,00%
Impatto della Dimensione n. 3 sul Valore Pubblico				15,00
		Peso Obiettivo	Grado di raggiungimento	Valore di conseguimento
Dimensione valore pubblico n. 4	Obiettivo strategico 4.1	15,00%	99,50	14,93
Peso percentuale della Dimensione n.4				10,00%
Impatto della Dimensione n. 4 sul Valore Pubblico				9,95
		Peso Obiettivo	Grado di raggiungimento	Valore di conseguimento
Dimensione valore pubblico n. 5	Obiettivo strategico 5.1	10,00%	100,00	10,00
Peso percentuale della Dimensione n.5				5,00%
Impatto della Dimensione n. 5 sul Valore Pubblico				5,00
Impatto (Dim n.1 + n. 2 + n. 3 + n. 4 + n. 5) = Impatto di Valore pubblico generato dall'Ente				99,84

Ai sensi di quanto previsto dai paragrafi 10 e 14 del SMVP, la valutazione dell’impatto di valore pubblico concorre alla determinazione della performance complessiva dell’Ente. I risultati conseguiti nel corso del 2025 evidenziano, pertanto, un impatto positivo sull’azione amministrativa complessiva, in coerenza con le priorità strategiche individuate negli atti di programmazione.

4.2 Obiettivi strategici 2025

Si riportano nel seguente schema, con riferimento all’esercizio 2025, gli obiettivi strategici, i relativi pesi, gli indicatori e le note di sintesi sui risultati conseguiti, desunti dalle relazioni presentate dai dirigenti e dalla documentazione a corredo, ivi inclusi i dati del controllo di gestione e gli atti approvati.

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 1 FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI				
SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.1				
				ESERCIZIO
				2025
Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
1.1.1 Rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001 del Consiglio regionale.	Segreteria generale; servizi: Amministrativo, Tecnico, Organismi di controllo e garanzia e Comunicazione e relazioni esterne	Atti propedeutici per la realizzazione degli obiettivi di cui ai numeri 1.1.1 e 1.1.2; numero iniziative/azioni realizzate per gli obiettivi di cui ai numeri 1.1.3 e 1.1.4; Studio di fattibilità e progettazione della sezione per l'obiettivo di cui al numero 1.1.5.	L'Ente certificatore ha confermato la validità del certificato UNI EN ISO 9001 (nota prot. RU n. 459 del 9 gennaio 2026).	100,00
1.1.2 Rinnovo della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.			L'Ente certificatore ha confermato la validità del certificato UNI ISO 37001 (nota prot. RU n. 29321 del 16 dicembre 2025).	100,00
1.1.3 Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza delle autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia.			Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) e al Difensore Civico: sono state progettate e realizzate, tra l'altro, le seguenti attività/iniziative: 1) In data 8 aprile 2025, presso la Sala Mechelli del Consiglio regionale, è stato realizzato l'evento denominato: "I 45 anni di Difesa Civica, presidio di diritti e trasparenza". Attraverso tale evento, il Consiglio regionale del Lazio ha inteso celebrare il 45° anniversario della Difesa Civica con un evento istituzionale che ha ripercorso la storia e il ruolo fondamentale del Difensore Civico nella tutela dei diritti dei cittadini e nella promozione di un'amministrazione pubblica trasparente ed efficiente; 2) In data 23 maggio 2025, presso la Sala Restagno del comune di Cassino, è stato realizzato l'evento denominato: "Il Difensore Civico sui banchi di scuola". Il progetto, alla sua seconda edizione, ha coinvolto numerosi studenti delle scuole superiori, con l'obiettivo di portare nelle aule il valore della difesa civica come strumento di partecipazione attiva e di tutela democratica. Tali eventi, sono stati realizzati con il coinvolgimento di tutto il personale in servizio presso la struttura del difensore civico, che ha coadiuvato il Difensore civico nella pianificazione organizzativa degli stessi. (nota prot. RU n. 13143 del 30.05.2025).	99,00
1.1.4 Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte ad accrescere il livello di visibilità del Consiglio regionale.			Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza: sono state progettate e realizzate, tra l'altro, le seguenti attività/iniziative: 1) In data 20 novembre 2025, presso la Sala Mechelli del Consiglio regionale, è stato realizzato l'evento denominato: "La giornata dell'infanzia e dell'adolescenza presso il Consiglio regionale del Lazio". La struttura ha progettato e curato tutta l'organizzazione dell'evento; 2) Due strumenti strutturali di comunicazione istituzionale: "nuova identità visiva" del Garante capace di restituire un'immagine istituzionale più moderna, coerente e rappresentativa dei suoi valori; Riprogettazione di sito web istituzionale del Garante dell'infanzia alla luce della nuova identità visiva. (nota prot RU n. 29031 del 12.12.2025 integrata con nota prot. RU n. 4213 del 17.02.2026 ed email del 19.02.2026).	100,00
1.1.5 Creazione, all'interno dell'App CRLazio, di una sezione dedicata alla promozione dell'immagine del Consiglio regionale e degli eventi culturali/ricreativi svolti nel teatro sito all'interno del Parco della Pace.			Sono state progettate e realizzate le seguenti attività/iniziative: 1) Apertura dell'account Threads del Consiglio regionale del Lazio; 2) Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico del Lazio attraverso le pagine istituzionali e i canali social del Consiglio regionale; 3) Creazione di un database aggiornato dei contatti utili agli uffici stampa e comunicazione. (nota prot. RU n. 29210 del 15.12.2025).	100,00
			Lo studio di fattibilità e la progettazione della sezione dedicata, da integrare nell'app istituzionale CRLazio, sono stati trasmessi con nota prot. RU n. 28934 del 11.12.2025.	100,00
Totale				99,80
Grado di raggiungimento totale				99,80

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 2 SERVIZI AI CITTADINI				
SCHEMA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 2.1				
				ESERCIZIO 2025
Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
2.1.1 Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti.	Segreteria generale; servizi: Amministrativo, Tecnico, Organismi di controllo e garanzia	Numero atti/documenti digitalizzati concernenti la realizzazione degli obiettivi di cui ai numeri 2.1.1 e 2.1.2; Svolgimento delle attività di ricognizione ed allineamento dei dati/avvio sperimentazione per la realizzazione degli obiettivi di cui ai numeri 2.1.3 e 2.1.4, consegna degli elaborati, report, analisi e proposte per la realizzazione degli obiettivi di cui ai numeri 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8, 2.1.9, 2.1.11 e 2.1.12; pubblicazione del volume e svolgimento della giornata formativa/informativa per la realizzazione dell'obiettivo di cui al numero 2.1.10.	I fascicoli dematerializzati e digitalizzati sono pari a n. 50 (nota prot. RU n. 2220 del 28.01.2026).	100,00
2.1.2 Accessibilità e conservazione digitale dell'archivio storico del Bollettino ufficiale della Regione Lazio mediante digitalizzazione dei bollettini ufficiali della Regione relativamente all'anno 1991.			Sono stati digitalizzati n. 36 Bollettini ufficiali della Regione con i relativi supplementi ordinari. Dai fascicoli digitali sono stati estratti, in formato pdf accessibile, gli atti regionali in essi pubblicati. Inoltre, è stato redatto il dossier intitolato "Atti regionali 1991– Bur 1.1991 – Bur 36.1991" pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione dedicata, link: https://www.consiglio.regione.lazio.it/binary/consiglio_regionale/tbl_contenuti/Reporting_1991.pdf (nota prot. RU n. 29216 del 15.12.2025).	100,00
2.1.3 Adozione del sistema informativo PATMOB per la gestione integrata dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio con la contabilità economico patrimoniale.			È stata effettuata una verifica e un allineamento degli impegni per l'acquisto dei nuovi beni da ammortizzare relativi all'esercizio 2024, elaborando quasi 14.000 cespiti e oltre 1.000 variazioni di allocazione e/o assegnatari, oltre a test sulle funzionalità del software. In parallelo è stato avviato un percorso per migliorare la coerenza tra consistenza fisica dei beni e dati contabili, tramite inserimento dei cespiti, definizione dell'ubicazione, individuazione dell'assegnatario, registrazione del valore iniziale e aggiornamento delle quote di ammortamento. Per la fase successiva è previsto il trasferimento dei dati 2025 nel sistema PATMOB per integrare pienamente le informazioni patrimoniali. Infine, è stato predisposto il file dei beni mobili inventariati con assegnazioni inserite e aggiornate fino all'11/12/2025 (note prot. RU nn. 28951 dell'11.12.2025 e 828 del 13.01.2026).	100,00
2.1.4 Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi.			Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato costituito, con determinazione 18 aprile 2025, n. A00297, un apposito gruppo di lavoro sotto la supervisione del Vicesegretario generale. Le attività poste in essere hanno riguardato: redazione, deposito e gestione delle proposte di legge; assegnazione alle commissioni e gestione dei pareri; predisposizione dell'Analisi tecnico-normativa e dei pareri del CAL; gestione degli ordini del giorno di seduta; inserimento e ordinamento di emendamenti e subemendamenti; formazione del fascicolo d'Aula (prima e seconda parte); gestione del coordinamento formale e tecnico nonché del ciclo di firma finale della legge approvata. A conclusione delle citate attività, il gruppo di lavoro ha: avviato concretamente la sperimentazione del sistema DigitPL sul processo di formazione delle leggi; individuato un set ampio e puntualmente descritto di requisiti funzionali e azioni correttive; verificato la coerenza tra normativa, regolamenti interni e prassi amministrative ed evidenziato i casi in cui la digitalizzazione rende opportuna una futura revisione delle regole formali e, in particolare rispetto a protocollazione, tempistiche, ruoli e responsabilità nella firma digitale. (nota prot. RU n. 29091 del 12.12.2025).	100,00
2.1.5 Rispetto dei tempi di pagamento del Consiglio regionale del Lazio.			Il report del monitoraggio annuale delle fatture e delle segnalazioni effettuate sui ritardi è stato trasmesso con note prot. RU nn. 30129 del 22.12.2025 e 1041 del 14.01.2026.	100,00
2.1.6 Sistema unico di contabilità economico - patrimoniale "accrual".			Gli elaborati contabili sono stati trasmessi con nota prot. RU n. 28951 del 11.12.2025.	100,00
2.1.7 Analisi e verifica con puntuale ricostruzione dei versamenti degli ex consiglieri necessari per il completamento legislature e riconciliazione contabile dei versamenti con le voci di bilancio.			Gli esiti dell'attività di analisi e verifica sono stati trasmessi, relativamente alla VIII Legislatura, con nota prot. RU n. 15238 del 27.06.2025 e, relativamente alla IX Legislatura, con nota prot RU n. 29115 del 12.12.2025.	100,00

SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 2.1				
				ESERCIZIO
				2025
Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
2.1.8 Proposta di modifica al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, con riferimento al capo VI del titolo VIII, concernente la formazione dei dipendenti.	Segreteria generale; servizi: Amministrativo, Tecnico, Organismi di controllo e garanzia	Numero atti/documenti digitalizzati concernenti la realizzazione degli obiettivi di cui ai numeri 2.1.1 e 2.1.2; Svolgimento delle attività di ricognizione ed allineamento dei dati/avvio sperimentazione per la realizzazione degli obiettivi di cui ai numeri 2.1.3 e 2.1.4, consegna degli elaborati, report, analisi e proposte per la realizzazione degli obiettivi di cui ai numeri 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8, 2.1.9, 2.1.11 e 2.1.12; pubblicazione del volume e svolgimento della giornata formativa/informativa per la realizzazione dell'obiettivo di cui al numero 2.1.10.	La proposta di modifica al regolamento di organizzazione è stata trasmessa con nota prot. RU n. 29315 del 15.12.2025.	100,00
2.1.9 Rassegna dei pareri e degli orientamenti dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e di quelli giurisprudenziali sulla normativa vigente in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ai fini delle nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale.			L'elaborato è stato trasmesso con nota prot. RU n. 29352 del 16.12.2025.	100,00
2.1.10 Realizzazione e pubblicazione di un volume informativo destinato ai dipendenti del Consiglio e ai Consiglieri regionali inerente alle materie Privacy, Cybersicurezza e Intelligenza artificiale.			E' stato realizzato il volume informativo denominato: “La gestione del rischio: la protezione dei dati, Cybersicurezza e Intelligenza Artificiale”, destinato ai dipendenti e ai Consiglieri regionali. Tale volume è stato pubblicato nella sottosezione “Privacy/materiale formativo” della sezione “servizi” della intranet del Consiglio Regionale. La giornata informativa/formativa si è svolta il 18 dicembre 2025, in modalità mista (in presenza e da remoto) tramite la piattaforma Teams, ed è stata riconosciuta come attività formativa per il personale. (note prot. RU nn. 30753 del 30.12.2025 e 30799 del 31.12.2025).	100,00
2.1.11 Proposta di modifica al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, con riferimento alla Sezione II bis concernente "Disposizioni particolari in ordine alla scelta dei componenti delle commisioni giudicatrici interne nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni.			La proposta di modifica al regolamento di organizzazione è stata trasmessa con nota prot. RU n. 29296 del 15.12.2025.	100,00
2.1.12 Proposta di revisione del Regolamento dei lavori del CAL ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente.			La proposta di revisione del Regolamento dei lavori del CAL è stata trasmessa con nota prot. RU n. 27240 del 24.11.2025.	100,00
Grado di raggiungimento totale				100,00

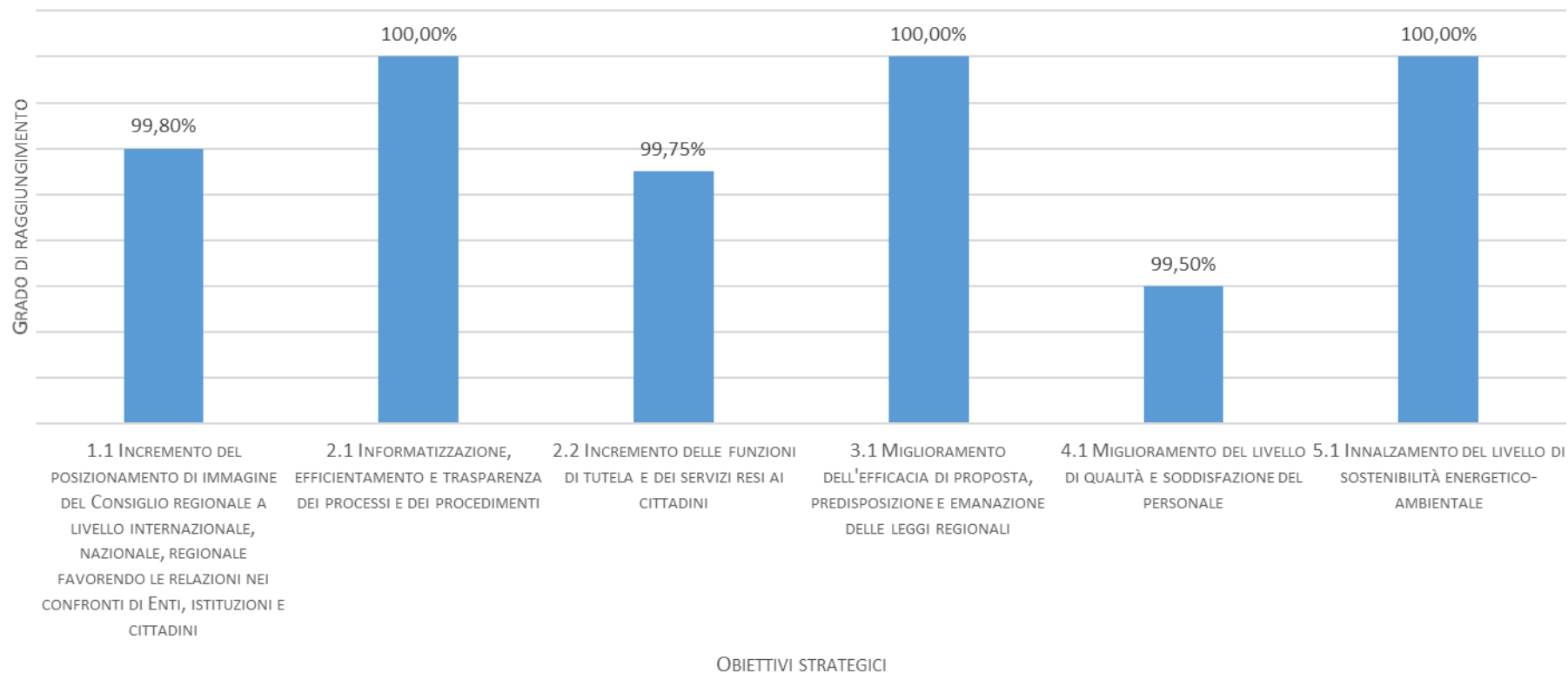
SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 2.2				
				ESERCIZIO
				2025
Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
2.2.1 Predisposizione di un piano delle azioni e degli obiettivi per l'adozione di un Archivio informatico degli atti rimossi dalla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, organizzato al fine di agevolare l'accesso generalizzato agli atti stessi ai sensi del d.lgs. 33/2013.	Segreteria generale; servizi: Comunicazione e relazioni esterne e Tecnico. RPCT	Consegna piano per l'obiettivo di cui al numero 2.2.1; progettazione implementazione accessibilità del sito web istituzionale per l'obiettivo di cui al numero 2.2.2; affidamento lavori, aggiudicazione e avvio lavori per l'obiettivo di cui al numero 2.2.3; adozione provvedimento di dismissione per l'obiettivo di cui al numero 2.2.4.	Il Piano è stato trasmesso con nota prot. RU n. 28956 dell'11.12.2025.	100,00
2.2.2 Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte a favorire la piena accessibilità digitale del Consiglio regionale, da parte cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.			La relazione, trasmessa con nota prot. RU n. 30754 del 30.12.2025, descrive le attività svolte per la progettazione del rifacimento del sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio.	99,00
2.2.3 Intervento di "Ristrutturazione del padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio provinciale del Santa Maria della Pietà" Comune di Roma, Via Chiarugi n. 21.			Al fine della realizzazione dell'obiettivo in argomento le attività poste in essere sono state le seguenti: 1) In data 29 maggio 2025 è stata avviata, mediante apposito avviso (sulla scorta degli atti approvati con determinazione n. A00365 del 29/05/2025), la procedura di selezione del contraente; 2) Con determinazione dirigenziale del 7 luglio 2025, n. A00443, sono stati aggiudicati i lavori di ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21; 3) In data 25 novembre 2025 è stato stipulato il relativo contratto di appalto; 4) In data 17 dicembre 2025 il Direttore dei Lavori ha trasmesso il verbale di consegna delle aree di cantiere, con il quale veniva dichiarato che dalla data del 2 dicembre 2025 le aree venivano formalmente consegnate, con la conseguente autorizzazione, all'impresa esecutrice dei lavori, di avvio delle attività di cantiere (nota prot. RU n. 30575 del 29.12.2025).	100,00
2.2.4 Dismissione dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio destinati all'alienazione e/o smaltimento.			Ai fini del conseguimento dell'obiettivo, a seguito dell'attività di ricognizione dei beni mobili presenti presso le diverse strutture del Consiglio, finalizzata all'individuazione di quelli obsoleti, danneggiati o non più funzionali, è stata adottata la determinazione A00995 del 19/12/2025, concernente la Dichiarazione di fuori uso relativa a beni mobili del Consiglio regionale del Lazio (Lotti n. 1, n. 2 e n. 3) e la conseguente previsione della loro dismissione (nota prot RU n. 828 del 13.01.2026).	100,00
Grado di raggiungimento totale				99,75

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 3 QUALITA' DELLA FORMAZIONE DELLE LEGGI				
SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 3.1				
				ESERCIZIO
				2025
Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
3.1.1 Elaborazione di una bozza di modifica del Regolamento dei lavori del Consiglio, volta ad adeguare lo stesso allo Statuto e alla normativa vigente.	Segreteria generale	Consegna elaborato per la realizzazione dell'obiettivo di cui al numero 3.1.1; Predisposizione e trasmissione dell'elenco degli auditi per ogni singola Commissione e dei report sulle presenze dei Consiglieri nei lavori delle Commissioni per la realizzazione dell'obiettivo di cui al n. 3.1.3.	L'elaborato è stato trasmesso con nota prot. RU n. 29303 del 15.12.2025.	100,00
3.1.3 Aggiornamento dell'elenco degli auditi, portatori di interessi migliorativi del processo di formazione delle leggi, per ogni singola Commissione consiliare.		L'elenco degli auditi per ogni singola Commissione e i report sulle presenze dei Consiglieri nei lavori delle Commissioni sono stati trasmessi con nota prot. RU n. 29427 del 16.12.2025.	100,00	
Grado di raggiungimento totale				100,00

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 4 SALUTE ORGANIZZATIVA				
SCHEMA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 4.1				
				ESERCIZIO 2025
Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
4.1.1 Attuazione delle misure/azioni volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere.	Segreteria generale; servizi: Amministrativo, Tecnico, Organismi di controllo e garanzia e Comunicazione e relazioni esterne	Realizzazione del 100% delle misure/azioni previste per il conseguimento dell'obiettivo di cui al numero 4.1.1; Creazione della sezione ed implementazione mensile della stessa per la realizzazione dell'obiettivo di cui al numero 4.1.2; numero ore di attività formative realizzate per il conseguimento dell'obiettivo di cui al numero 4.1.3; Consegna report del monitoraggio annuale sui percorsi formativi programmati nel piano della formazione contenuto nel PIAO, svolti nei tempi stabiliti, dai dipendenti assegnati per un totale di n. 12 ore aggiuntive rispetto le ore di formazione di cui all'obiettivo 4.1.3. per la realizzazione dell'obiettivo di cui al numero 4.1.4.	Azioni/misure volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere: Le attività svolte nel corso del 2025 per la realizzazione delle azioni/misure possono così riassumersi: Ob. n. 1.1 - Indagine qualitativa su Conciliazione vita-lavoro—Benessere organizzativo – Parità di genere: Somministrazione del questionario sul benessere organizzativo, la parità di genere, le pari opportunità e la conciliazione dei tempi vita-lavoro e del questionario sul grado di soddisfazione del servizio mensa e bar a tutti i dipendenti del Consiglio regionale ed elaborazione e valutazione degli esiti; Ob. n. 1.2 - Welfare integrativo per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale (dirigenza e comparto): gli avvisi per la concessione di benefici al personale di comparto e quello di area sono stati approvati e pubblicati, rispettivamente con determinazione n. A00915 del 4/12/2025 e con determinazione n. A00323 del 09/05/2025, nelle apposite sezioni del sito del Consiglio; Ob. n. 1.3 – Convenzioni: Alla data del 31 ottobre 2025 risulta attivata n. 1 convenzione idonea su n. 3 richieste di convenzione pervenute. A decorrere dal 1° novembre 2025 non sono pervenute ulteriori richieste rispetto a quelle già acquisite e istruite; Ob. n. 2.1 - Programmazione e realizzazione di iniziative informative per la tutela della salute individuale e collettiva nei luoghi di lavoro e per la promozione di stili di vita salutari: dal 13 al 17 ottobre 2025 si è svolta la seconda edizione del programma “Un Consiglio in Salute – La prevenzione comincia da noi”, un’iniziativa promossa dal Consiglio regionale del Lazio per favorire la cultura della prevenzione e il benessere nei luoghi di lavoro. Ob. n. 2.2 - Promozione del comfort e dell'efficienza della postazione di lavoro: Nelle giornate del 3 e 4 ottobre 2025 sono state consegnate dalla società incaricata le n. 100 sedie ed allocate negli uffici precedentemente stabiliti dal report interno (Pal.B piano1 e 2, pal. C piano 0 e -1 e pal. L piano -1). Ob. n. 4.1 - Monitoraggio delle progressioni di carriera in base al genere: il report è stato consegnato in data 19.12.2025. Ob. n. 4.2 - Tutela della disabilità e promozione dell'inclusività e dell'accessibilità: la proposta di modifica al regolamento è stata trasmessa con nota prot. RU n. 23007 del 30.09.2025. Ob. n. 4.3 - Attività di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza: Somministrazione del questionario, nel corso del mese di ottobre, a tutti i dipendenti del Consiglio regionale ed elaborazione e valutazione degli esiti; in data 2 dicembre 2025, è stato svolto un evento di sensibilizzazione/informazione sulle tematiche del mobbing e/o delle violenze in ambito lavorativo presso la Sala Mechelli; Ob. n. 5.1 - Valorizzare il ruolo del CUG: il PIAO 2025-2027, riportante all'allegato 5 le “Schede di esplicitazione degli obiettivi per favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere” - ex Piano delle Azioni Positive, è stato approvato dall'UDP in data 24/02/2025 e reso disponibile e consultabile a tutto il personale mediante pubblicazione in data 28/02/2025 nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio. Successivamente il PAP è stato altresì trasmesso a tutto il personale in data 25/03/2025; i relativi risultati annuali concernenti la realizzazione del suddetto Pap sono stati trasmessi a tutto il personale per mezzo mail (da comunicazioneicrl@regione.lazio.it) in data 30/12/2025; Ob. n. 5.2 - Promuovere tra il personale la conoscenza del CUG: In data 17 settembre 2025 il Presidente del CUG ha comunicato a mezzo mail a tutto il personale l'attivazione sulla intranet della sezione denominata: “Per il personale /Welfare, Tutela della persona e tempo libero”, dedicata alle attività del CUG. Tra i vari prodotti informativi contenuti nella sezione in argomento, è inoltre disponibile un link di collegamento con il magazine on line “La Voce dei CUG”, quale strumento di condivisione redatto dalla “Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia”.	98,00
4.1.2 Creazione all'interno della Intranet del Consiglio regionale di una sezione dedicata agli istituti contrattuali aventi natura economica e/o giuridica nonché alla concessione di benefici previsti dalla normativa vigente.		All'interno della intranet consiliare è stata realizzata un'apposita sottosezione denominata 'ISTITUTI CONTRATTUALI E BENEFICI NORMATIVI – NEWS', nell'ambito dell'area 'PER IL PERSONALE'. Tale spazio è dedicato alla pubblicazione di aggiornamenti di rilievo concernenti gli istituti contrattuali (economici e giuridici) e i benefici previsti dalla normativa vigente. L'implementazione della sezione ha avuto inizio nel mese di novembre 2025, a seguito di una fase di analisi che non aveva evidenziato contenuti pubblicabili nel mese di ottobre. Le notizie pubblicate sono consultabili al seguente link: https://sosconsiglio.regione.lazio.it/archivio/istituti-contrattuali-e-benefici-normativi/ (nota prot. RU 2220 n. del 28.01.2026).	100,00	
4.1.3 Incremento in misura pari al 20% delle attività formative ed informative per tutto il personale dipendente (dirigente e non dirigente) rispetto al target conseguito nell'annualità precedente di n. 24 h.		Si riportano di seguito i corsi di formazione erogati nell'annualità 2025 (nota prot. RU n. 1970 del 23.01.2026): -Office 365: webinar sincrono, 23-24-25-26 giugno 2025 (tot. 16 ore) ; -Organizzazione eventi istituzionali: in presenza, 7-8 luglio 2025 (tot. 12 ore); -Gestione delle relazioni sindacali: in presenza, 4-16 luglio 2025 (tot. 12 ore); -Alta formazione sulla comunicazione istituzionale efficace (teorie e tecniche): in presenza, 2-8-9 settembre 2025 (tot. 16 ore); -Cybersecurity transizione al digitale: in presenza, 4 settembre 2025 (tot. 4 ore); -Comunicazione interna ed esterna tecniche di gestione dei conflitti: in presenza, 18 settembre 2025 (tot. 6 ore); -Giustizia contabile: in presenza, 16-22 settembre 2025 (tot. 8 ore); -Comunicare con efficienza ed accessibilità: in presenza, 23-24 settembre 2025 (tot. 8 ore); -Diritto amministrativo: in presenza, 1-9 ottobre 2025 (tot. 9 ore); -Disciplina dei lavori alle dipendenze della PA: in presenza, 3 ottobre 2025 (tot. 6 ore); -Sviluppo competenze manageriali: in presenza, 7-14-21 ottobre 2025 (tot. 16 ore); -Gare e appalti: in presenza, 16-23 ottobre 2025 (tot. 8 ore); -Trattamento fiscale e previdenziale degli emolumenti a qualsiasi titolo corrisposti: in presenza, 4 e 11 novembre 2025 (tot. 12 ore); -Archivio e protocollo, in presenza, 13 novembre 2025 (tot. 6 ore); -Pareri resi dal Collegio Revisori di conti, in presenza, 14 e 24 novembre 2025 (tot. 8 ore); -Controllo di gestione, in presenza, 18 e 25 novembre 2025 (tot. 8 ore); I corsi a catalogo erogati nella medesima annualità sono i seguenti: -Project Management (tot. 30 ore); -Potenziamento lingua inglese (tot. 40 ore); -Sviluppo delle competenze manageriali (tot. 40 ore); -Programmazione e gestione del personale nelle PA dopo il decreto PA e la conversione del milleproroghe (tot. 5 ore); -Il responsabile del procedimento nei concorsi pubblici e le novità del DL PA 2025 (tot. 8 ore); -Pensioni e nuovo portale ASI per la PA (tot. 6 ore); -Sistemi di gestione della qualità destinati al Team Auditors (tot. 80 ore).	100,00	
4.1.4 Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione. (ob. assegnato al personale dirigente)	Per i report del monitoraggio annuale sui percorsi formativi programmati nel Piano della Formazione, contenuto nel PIAO 2025-2027, si rinvia alle relazioni dei singoli dirigenti, di cui al POD finale (nota prot. RU n. 4914 del 24.02.2026).	100,00		
Grado di raggiungimento totale				99,50

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 5 AMBIENTE E SOSTENIBILITA'				
SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 5.1				
				ESERCIZIO 2025
Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
5.1.1 Attuazione delle azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale.	servizio Tecnico	Realizzazione del 100% delle misure/azioni previste per il conseguimento dell'obiettivo di cui al numero 5.1.1	Azioni/misure di benessere organizzativo e sostenibilità energetico-ambientale (nota prot. RU n. 1048 del 14.01.2026): Le attività svolte nel corso del 2025 per la realizzazione delle azioni/misure possono così riassumersi: -Ob. 2.1 Programmazione e realizzazione di iniziative per la tutela della salute individuale e collettiva nei luoghi di lavoro e per la promozione di stili di vita salutari: gli atti propedeutici adottati sono riportati nel dettaglio dalla sopracitata relazione; -Ob. 2.2 Promozione del comfort e dell'efficienza della postazione di lavoro del personale: alla data del 01/01/2025 risultavano ancora 94 dipendenti senza pc portatile, alla data del 30.09.25, sono stati consegnati 74 pc, 20 dipendenti hanno rifiutato la consegna; -Ob 3.1 Efficientamento energetico: nel corso del 2025 sono stati sostituiti 40,17 mq di infissi esterni del primo piano della palazzina D e 45,23 mq di infissi nell'immobile di Via Lucrezio Caro 67 , per un totale di 85,40 mq. -Ob 3.2 Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale: sono stati installati n. 5 erogatori di acqua microfiltrata collegati alla rete idrica presso la sede del Consiglio regionale.	100,00
Grado di raggiungimento totale				100,00

VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2025



4.3 Obiettivi assegnati al personale dirigente

Si riportano nel seguente schema, con riferimento al monitoraggio finale dell'esercizio finanziario 2025, gli obiettivi assegnati al personale dirigente, i relativi pesi, indicatori e note di sintesi circa lo svolgimento degli obiettivi stessi desunte dalle relazioni presentate dai dirigenti. Per una più analitica e ampia descrizione si rinvia alle relazioni prodotte dai dirigenti e depositate presso gli uffici.

Struttura amministrativa:

Segretaria generale: Dr.ssa Giosy Pierpaola Tomasello (incarico decorrente dalla data del 20 giugno 2025)

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Coordinamento delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	70%	Adozione atti propedeutici 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1 "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 1097 del 15.01.2026. Al fine della realizzazione dell'obiettivo, le attività propedeutiche, descritte nella sopracitata nota, si sono concretizzate: - nella nomina della Segretaria generale quale Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) - UNI EN ISO 9001 e per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) - UNI ISO 37001:2016 (Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 16 luglio 2025, n. U00146); - nell'Audit di settembre, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Le risultanze di tali attività sono contenute nella nota prot. RU 27468 del 26.11.2025; - nel riesame da parte dell'Organo direttivo i riesami dei SGQ e SGPC. Tali riesami sono stati approvati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 novembre 2025, n. U00271. L'Ente certificatore ha confermato la validità dei certificati UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 (nota prot. RU n. 459 del 9 gennaio 2026 e nota prot. RU n. 29321 del 16 dicembre 2025).	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	30%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota prot. RU 1097 del 15.01.2026 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dirigenti/dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV

Struttura amministrativa:
Vicesegretario generale - Direttore Servizio “Tecnico” - Ing. Vincenzo Ialongo

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti propedeutici 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 27674 del 27.11.2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza del Servizio e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'analisi delle n. 32 schede dei servizi resi e n. 32 flowcharts, è emersa l'esigenza di revisionare n. 17 schede e n. 17 flowcharts. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione. Successivamente, è stata avviata l'attività di Report da parte dell'ente certificatore. Tale attività ha riguardato la verifica dell'effettiva ed efficace applicazione di quanto richiesto dalla norma di riferimento e dai requisiti aggiuntivi di certificazione. A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato confermato la validità dei certificati UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 (nota prot. RU n. 459 del 9 gennaio 2026 e nota prot. RU n. 29321 del 16 dicembre 2025).	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV
Coordinamento delle attività concernenti la digitalizzazione del processo di formazione delle leggi.	35%	Avvio della sperimentazione e presentazione delle eventuali proposte correttive 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 703 del 12.01.2026. Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato costituito, con determinazione 18 aprile 2025, n. A00297, un apposito gruppo di lavoro sotto la supervisione del Vicesegretario generale Le attività poste in essere hanno riguardato: - redazione, deposito e gestione delle proposte di legge; - assegnazione alle commissioni e gestione dei pareri; - predisposizione dell'Analisi tecnico-normativa e dei pareri del CAL; - gestione degli ordini del giorno di seduta; - inserimento e ordinamento di emendamenti e subemendamenti; - formazione del fascicolo d'Aula (prima e seconda parte) - gestione del coordinamento formale e tecnico nonché del ciclo di firma finale della legge approvata. A conclusione delle citate attività, il gruppo di lavoro ha: - avviato concretamente la sperimentazione del sistema DigitPL sul processo di formazione delle leggi; - individuato un set ampio e puntualmente descritto di requisiti funzionali e azioni correttive; - verificato la coerenza tra normativa, regolamenti interni e prassi amministrative e di evidenziare i casi in cui la digitalizzazione rende opportuna una futura revisione delle regole formali e, in particolare	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV

			rispetto a protocollazione, tempistiche, ruoli e responsabilità nella firma digitale. (nota prot. RU n. 29091 del 12.12.2025).	
Attuazione azioni/misure di benessere organizzativo e di sostenibilità energetico-ambientali	20%	Realizzazione delle azioni/misure di benessere organizzativo e di sostenibilità energetico-ambientali di cui all'allegato n. 5 del PIAO. 100% delle azioni/misure previste	L'obiettivo rientra nell'ambito delle dimensioni di Valore pubblico nn. 4 "Salute organizzativa" e 5 "Ambiente e sostenibilità" declinato negli obiettivi strategici 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale" e 5.1 "Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 1048 del 14.01.2026. Le attività svolte nel corso del 2025 per la realizzazione delle azioni/misure possono così riassumersi: - <u>Ob. 2.1 Programmazione e realizzazione di iniziative per la tutela della salute individuale e collettiva nei luoghi di lavoro e per la promozione di stili di vita salutari</u>: per la descrizione degli atti propedeutici adottati si rinvia alla sopracitata relazione; - <u>Ob. 2.2 Promozione del comfort e dell'efficienza della postazione di lavoro del personale</u>: alla data del 01/01/2025 risultavano ancora 94 dipendenti senza pc portatile, alla data del 30.09.25, sono stati consegnati 74 pc, 20 dipendenti hanno rifiutato la consegna; quindi, il risultato è il 100% di dipendenti di ruolo del Consiglio a cui è stato consegnato il pc portatile; - <u>Ob. 3.1 Efficientamento energetico</u>: nel corso del 2025 sono stati sostituiti 40,17 mq di infissi esterni del primo piano della palazzina D e 45,23 mq di infissi nell'immobile di Via Lucrezio Caro 67, per un totale di 85,40 mq. - <u>Ob. 3.2 Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale</u>: sono stati installati n. 5 erogatori di acqua microfiltrata collegati alla rete idrica presso la sede del Consiglio regionale.	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota prot. RU 1048 del 14.01.2026 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dirigenti/dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV

Struttura amministrativa:**Direttore Servizio “Amministrativo” - Dott. Fabio Pezone (incarico cessato in data 28.02.2025)**

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti prope- deutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. Sullo stato di avanzamento del suddetto obiettivo si rinvia al report del monitoraggio intermedio trasmesso con nota prot. RU n. 18686 del 29/07/2025.	100% Valutazione dell'Udp su istrutto- ria OIV
Coordinamento delle attività concernenti l'attuazione delle azioni/misure volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere	70%	Realizzazione delle azioni/misure volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere di cui all'allegato 5 del PIAO 100% delle azioni/misure previste	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 “Salute organizzativa” declinato nell'obiettivo strategico 4.1 “Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale”. Sullo stato di avanzamento del suddetto obiettivo si rinvia al report del monitoraggio intermedio trasmesso con nota prot. RU n. 18686 del 29/07/2025.	98% Valutazione dell'Udp su istrutto- ria OIV

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari” e ad interim dell’Area “Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro” (incarico cessato in data 20 novembre 2025) – Servizio Amministrativo – Dott. Giorgio Venanzi.

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
Adozione del sistema informativo PATMOB per la gestione integrata dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio con la contabilità economico patrimoniale	40%	Svolgimento delle attività di ricognizione ed allineamento dei dati ai fini dell'avvio della sperimentazione 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 28951 del 11/12/2025. In particolare, è stata svolta una verifica e un allineamento degli impegni riguardanti l'acquisto dei nuovi beni da ammortizzare per l'esercizio finanziario 2024, in collaborazione con l'area “Gestione risorse e servizi strumentali” (Sono stati elaborati quasi 14.000 cespiti ed oltre 1000 variazioni di allocazione e/o assegnatario). Successivamente sono stati effettuati dei test in merito alle funzionalità del software. Tali attività descritte dettagliatamente nel sopra citata relazione.	100% Valutazione del Segretario generale
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti prope- deutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 27723 del 28/11/2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività prope- deutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza delle aree e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale

Sistema unico di contabilità economico - patrimoniale "Accrual"	15%	Trasmissione degli elaborati contabili 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo "2.1 Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti." La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 28951 del 11/12/2025. Per la realizzazione dell'obiettivo sono stati predisposti il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale tenendo conto degli importi risultanti dal rendiconto del Consiglio regionale del Lazio 2024. La pubblicazione sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato del modello di raccordo fra il piano dei conti integrato per gli enti pubblici territoriali, ex D.Lgs. 118/2011 (aggiornato al 2023) e il Piano dei conti unico Accrual è avvenuta il 28 luglio 2025. Così come è stato per lo Stato Patrimoniale, la metodologia usata per il Conto Economico è stata una iniziale riconciliazione tra la contabilità finanziaria e quanto rappresentato nel conto economico del rendiconto 2024 del Consiglio regionale, attraverso l'estrazione dei dati di bilancio EcoPat, scaricata dal gestionale SICER.	100% Valutazione del Segretario generale
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale." Con nota prot. RU n. 30232 del 22.12.2025 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione del Segretario generale

Struttura amministrativa:**Dirigente area “Affari generali” – Segreteria generale – Dott.ssa Barbara Dominici**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 27637 del 27/11/2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale
Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi.	40%	Avvio della sperimentazione e presentazione delle eventuali proposte correttive 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato costituito, con determinazione 18 aprile 2025, n. A00297, un apposito gruppo di lavoro. A conclusione delle attività propedeutiche alla sperimentazione, il gruppo di lavoro ha: - avviato concretamente la sperimentazione del sistema DigitPL sul processo di formazione delle leggi; - individuato un set ampio e puntualmente descritto di requisiti funzionali e azioni correttive; - verificato la coerenza tra normativa, regolamenti interni e prassi amministrative e di evidenziare i casi in cui la digitalizzazione rende opportuna una futura revisione delle regole formali e, in particolare rispetto a protocollazione, tempistiche, ruoli e responsabilità nella firma digitale. (nota prot. RU n. 29091 del 12.12.2025).	100% Valutazione del Segretario generale
Rassegna dei pareri e degli orientamenti dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e di quelli giurisprudenziali sulla normativa vigente in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ai fini delle nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale	15%	Consegna elaborato 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. L'elaborato è stato trasmesso con nota prot. RU n. 29352 del 16.12.2025. Tale elaborato contenente la rassegna sistematica dei pareri e degli orientamenti espressi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché della correlata della giurisprudenza amministrativa in materia di inconferibilità e incompatibilità disciplinate dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche	100% Valutazione del Segretario generale

Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota prot. RU n. 1078 del 15.01.2026 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione del Segretario generale
---	-----	---	--	--

Struttura amministrativa:**Dirigente area “Lavori commissioni” – Segreteria generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)****– Dott.ssa Ines Dominici**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 27760 del 28.11.2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione. In qualità di RPCT ha partecipato all'Audit congiunto e alla supervisione degli atti necessari per l'Audit esterno per il rinnovo della certificazione UNI ISO 37001.	100% Valutazione del Segretario generale
Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi	40%	Avvio della sperimentazione e presentazione delle eventuali proposte correttive. 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato costituito, con determinazione 18 aprile 2025, n. A00297, un apposito gruppo di lavoro. A conclusione delle attività propedeutiche alla sperimentazione, il gruppo di lavoro ha: - avviato concretamente la sperimentazione del sistema DigitPL sul processo di formazione delle leggi; - individuato un set ampio e puntualmente descritto di requisiti funzionali e azioni correttive; - verificato la coerenza tra normativa, regolamenti interni e prassi amministrative e di evidenziare i casi in cui la digitalizzazione rende opportuna una futura revisione delle regole formali e, in particolare rispetto a protocollazione, tempistiche, ruoli e responsabilità nella firma digitale. (nota prot. RU n. 29091 del 12.12.2025).	100% Valutazione del Segretario generale
Predisposizione di un piano delle azioni e degli obiettivi per l'adozione di un Archivio informatico degli atti rimossi dalla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, organizzato al fine di agevolare l'accesso generalizzato agli atti stessi ai sensi del d.lgs. 33/2013	15%	Consegna piano 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.2 “Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini”. Il Piano è stato trasmesso con nota prot. RU n. 3796 del 13.02.2026	100% Valutazione del Segretario generale

Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota prot. RU 1830 del 22.01.2026 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dirigenti/dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione del Segretario generale
---	-----	---	---	--

Struttura amministrativa:

Dirigente Area "Supporto ai Gruppi consiliari, ai Consiglieri e ai titolari degli organi di garanzia" – servizio “Organismi di Controllo e garanzia” e ad interim Area "Gare, Contratti"- Servizio Tecnico Dott. Giulio Naselli di Gela

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di En-ti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 27726 del 28/11/2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle 19 schede e degli allegati dei servizi resi di competenza delle aree e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare 12 schede e 12 flowchart. Alcuni dei suddetti servizi resi sono stati oggetto di audit nella sessione di settembre, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale
Analisi e verifica con puntuale ricostruzione dei versamenti degli ex consiglieri necessari per il completamento legislature e riconciliazione contabile dei versamenti con le voci di bilancio	40%	Verifica e trasmissione esiti relativi alla IX Legislatura 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. Gli esiti dell'attività di analisi e verifica sono stati trasmessi con nota prot. RU n. 29115 del 12/12/2025.	100% Valutazione del Segretario generale
Proposta di modifica al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, con riferimento alla Sezione II bis concernente "Disposizioni particolari in ordine alla scelta dei componenti delle commissioni giudicatrici interne nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni"	15%	Elaborazione e consegna della proposta di modifica al Regolamento 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 3 “Qualità della formazione delle leggi” declinato nell'obiettivo strategico 3.1 “Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali”. La proposta di modifica al regolamento di organizzazione è stata trasmessa con nota prot. RU n. 29296 del 15/12/2025.	100% Valutazione del Segretario generale

Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota prot. RU n. 30749 del 16/12/2025 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione del Segretario generale
---	-----	---	---	---

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL) e al Comitato regionale di controllo contabile” - Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia (incarico fino al 17 giugno 2025) e ad interim Area “Lavori Aula” - Segreteria generale – Dott. Fabio Sannibale

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'aree e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale
Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi.	40%	Avvio della sperimentazione e presentazione delle eventuali proposte correttive 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato costituito, con determinazione 18 aprile 2025, n. A00297, un apposito gruppo di lavoro. A conclusione delle attività propedeutiche alla sperimentazione, il gruppo di lavoro ha: - avviato concretamente la sperimentazione del sistema DigitPL sul processo di formazione delle leggi; - individuato un set ampio e puntualmente descritto di requisiti funzionali e azioni correttive; - verificato la coerenza tra normativa, regolamenti interni e prassi amministrative e di evidenziare i casi in cui la digitalizzazione rende opportuna una futura revisione delle regole formali e, in particolare rispetto a protocollazione, tempistiche, ruoli e responsabilità nella firma digitale. (nota prot. RU n. 29091 del 12.12.2025).	100% Valutazione del Segretario generale
Elaborazione di una bozza di modifica del Regolamento dei lavori del Consiglio, volta ad adeguare lo stesso allo Statuto e alla normativa vigente.	15%	Consegna elaborato 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 3 “Qualità della formazione delle leggi” declinato nell'obiettivo strategico 3.1 “Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali”. La proposta di modifica del Regolamento dei lavori del CAL è stata trasmessa con nota RU 29225 del 15/12/2025.	100% Valutazione del Segretario generale

Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 15/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota prot. RU n. 30600 del 29/12/2025 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione	100% Valutazione del Segretario generale
---	-----	---	--	--

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), al Consiglio regionale dell’economia e del lavoro (CREL) e al Difensore Civico” – Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia – Dott. Piermarco Scarpa (in quiescenza dal 1° giugno 2025)

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell’obiettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti propedeutici 31/05/2025	Sullo stato di avanzamento del suddetto obiettivo si rinvia al report del monitoraggio intermedio trasmesso con nota prot. RU n. 18686 del 29/07/2025.	100% Valutazione del Segretario generale
Progettazione e realizzazione di azioni/iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza delle autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia	40%	Progettazione e realizzazione di almeno n. 2 azioni/iniziative individuate 31/05/2025	Sullo stato di avanzamento del suddetto obiettivo si rinvia al report del monitoraggio intermedio trasmesso con nota prot. RU n. 18686 del 29/07/2025.	99% Valutazione del Segretario generale
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Analisi dei corsi formativi da erogare ai dipendenti nel corso dell'annualità successiva rispetto a quella di riferimento. Presentazione delle eventuali proposte di modifica o migliorative al Piano della Formazione. 30/05/2025	Sullo stato di avanzamento del suddetto obiettivo si rinvia al report del monitoraggio intermedio trasmesso con nota prot. RU n. 18686 del 29/07/2025.	100% Valutazione del Segretario generale
Realizzazione delle attività finalizzate alla stipula di almeno n. 1 protocolli d'intesa con pubbliche amministrazioni, autorità indipendenti, altri soggetti terzi e università del Lazio per la condivisione di azioni e attività di formazione nelle materie di cui agli articoli 21 e 21 bis della legge regionale 13/2016	15%	Adozione degli atti propedeutici finalizzati alla stipula di almeno n. 1 protocolli d'intesa 31/05/2025	Sullo stato di avanzamento del suddetto obiettivo si rinvia al report del monitoraggio intermedio trasmesso con nota prot. RU n. 18686 del 29/07/2025.	100% Valutazione del Segretario generale

Struttura amministrativa:

Dirigente “Studio, ricerca e supporto giuridico alle attività della Segreteria generale, Supporto alla commissione Giubileo 2025” - Segreteria generale – Dott. Massimo Messale

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	60%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 1 del 02/01/2026. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'aree e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale
Disciplina in tema di trattamento dei dati personali tra il Consiglio regionale e gli organismi autonomi istituiti presso lo stesso	40%	Analisi delle scelte operate dalle altre regioni relativamente alla regolamentazione del rapporto in materia di trattamento dei dati personali tra i rispettivi consigli regionali e gli organismi autonomi. Elaborazione degli atti giuridici e della proposta di legge 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 3 “Qualità della formazione delle leggi” declinato nell'obiettivo strategico 3.1 “Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali”. Elaborazione degli atti giuridici diretti a disciplinare, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, il rapporto in tema di trattamento dei dati personali tra il Consiglio regionale e gli organismi autonomi istituiti presso di esso, nonché di una proposta di legge tesa ad apportare una modifica alle singole leggi istitutive di tali organismi, così da normare la loro qualificazione/veste soggettiva di autori del trattamento stesso sono stati trasmessi con nota prot. RU n. 1 del 02/01/2026.”	100% Valutazione del Segretario generale

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Assistenza tecnico-legislativa, Monitoraggio e attuazione delle leggi, Adempimenti derivanti dell'appartenenza all'Unione Europea” e ad interim Area “Legale e contenzioso, Consulenza giuridica, Centro studi, Biblioteca” – Segreteria generale – Dott. Francesco Drago

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 27446 del 26/11/2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale
Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi	40%	Avvio della sperimentazione e presentazione delle eventuali proposte correttive 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato costituito, con determinazione 18 aprile 2025, n. A00297, un apposito gruppo di lavoro. A conclusione delle attività propedeutiche alla sperimentazione, il gruppo di lavoro ha: - avviato concretamente la sperimentazione del sistema DigitPL sul processo di formazione delle leggi; - individuato un set ampio e puntualmente descritto di requisiti funzionali e azioni correttive; - verificato la coerenza tra normativa, regolamenti interni e prassi amministrative e di evidenziare i casi in cui la digitalizzazione rende opportuna una futura revisione delle regole formali e, in particolare rispetto a protocollazione, tempistiche, ruoli e responsabilità nella firma digitale. (nota prot. RU n. 29091 del 12.12.2025).	100% Valutazione del Segretario generale

Elaborazione di una bozza di modifica del Regolamento dei lavori del Consiglio, volta ad adeguare lo stesso allo Statuto e alla normativa vigente	15%	Consegna elaborato 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 3 "Qualità della formazione delle leggi" declinato nell'obiettivo strategico 3.1 "Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali". L'elaborato è stato trasmesso con nota prot. n. 29303 del 15/12/2025.	100% Valutazione del Segretario generale
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota prot. RU n. 30773 del 30/12/2025 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione	100% Valutazione del Segretario generale

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Cerimoniale, Eventi e Contributi” – Servizio Amministrativo e ad interim Area “Anticorruzione, trasparenza” – Segreteria generale

Dott. Marco Olivieri

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti prope- deutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 27757 del 28/11/2025 per l'Area “Cerimoniale, Eventi e Contributi” e prot. RU 27747 del 28/11/2025 per l'Area “Anticorruzione, Trasparenza”. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività prope- deutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza delle aree e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, non è emersa l'esigenza di revisionare schede e flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documenta- tazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di compe- tenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'atti- vità di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Se- gretario generale
Predisposizione di un piano delle azioni e degli obiettivi per l'adozione di un Archivio informatico degli atti rimossi dalla Sezione Ammini- strazione Trasparente del sito istituzionale, or- ganizzato al fine di age- volare l'accesso genera- lizzato agli atti stessi ai sensi del d.lgs. 33/2013	40%	Consegna piano 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.2 “Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini”. Il Piano è stato trasmesso con nota prot. RU n. 28956 del 11/12/2025.	100% Valutazione del Se- gretario generale

Creazione, all'interno dell'App CRLazio, di una sezione dedicata alla promozione dell'immagine del Consiglio regionale e degli eventi culturali/ricreativi svolti nel teatro sito all'interno del Parco della Pace	15%	Consegna Studio di fattibilità e Progettazione della sezione 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1 "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". Studio di fattibilità e progettazione della sezione dedicata da integrare nell'app istituzionale CRLazio sono stati trasmessi con nota prot. RU n. 28934 del 11/12/2025.	100% Valutazione del Segretario generale
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con note a prot. RU n. 30543 del 24/12/2025 e 30547 del 24/12/2025 sono stati trasmessi i report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione del Segretario generale

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Informatica, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale” – Servizio Tecnico – Dott Fabio Pezone (dal 1° marzo 2025)

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti prope- deutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 28351 del 05/12/2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività prope- deutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della do- cumentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Di- rettore Servizio Tecnico
Realizzazione e pubbli- cazione di un volume informativo destinato ai dipendenti del Consiglio e ai Consiglieri regionali inerente alle materie Privacy, Cybersicurezza e Intelligenza artificiale	40%	Pubblicazione del vo- lume e svolgimento di una giornata informa- tiva/formativa 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedi- menti.” La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 30753 del 30/12/2025. Realizzazione del volume informativo “La gestione del rischio: la protezione dei dati, Cybersicurezza e Intel- ligenza Artificiale”, destinato ai dipendenti e ai Consiglieri regionali, che è stato pubblicato nella sottosezione “Privacy/materiale formativo” della sezione “servizi” della intranet del Consiglio Regionale. La giornata informativa/formativa si è svolta il 18 dicembre 2025, in modalità mista (in presenza e da re- moto) tramite la piattaforma Teams, ed è stata riconosciuta come attività formativa per il personale.	100% Valutazione del Direttore Servizio Tecnico
Progettazione e realiz- zazione di azioni e ini- ziative volte a favorire la piena accessibilità di- gitale del Consiglio re- gionale, da parte dei cit- tadini ultrasessantacin- quenni e dei cittadini con disabilità.	15%	Progettazione imple- mentazione accessibi- lità del sito web istitu- zionale 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.2 “Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini”. La relazione, trasmessa con nota 30754 del 30/12/2025, descrive le attività svolte per la progettazione del rifacimento del sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio.	100% Valutazione del Di- rettore Servizio Tecnico

Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota a prot. RU n. 30755 del 30/12/2025 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione del Direttore Servizio Tecnico
---	-----	---	---	---

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Gestione risorse e servizi strumentali” – Servizio Tecnico – Dott. Francesca Maria Falchetti

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti prope- deutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 27773 del 28/11/2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività prope- deutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Di- rettore Servizio Tecnico
Adozione del sistema informativo PATMOB per la gestione integrata dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio con la contabilità economico patrimoniale	40%	Svolgimento delle atti- vità di ricognizione ed allineamento dei dati ai fini dell'avvio della sperimentazione 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. L La relazione sulle attività realizzate ai fini del conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 828 del 13/01/2026. In particolare, è stato avviato, in collaborazione con l'Area “Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari”, un percorso finalizzato a migliorare l'allineamento tra la consistenza fisica dei beni e le relative informazioni contabili. Il percorso ha previsto: l'inserimento dei cespiti, la definizione della loro ubicazione presso la sede del Consiglio, l'individuazione del dipendente assegnatario, la registrazione del valore iniziale del bene e delle relative quote di ammortamento aggiornate alla data odierna. L'obiettivo, in una fase successiva, è il trasferimento nel sistema informativo PATMOB dei dati rilevati per l'anno 2025. Infine, è stato predisposto il file contenente i beni mobili inventariati, comprensivo dell'inserimento e dell'aggiornamento delle assegnazioni dei cespiti fino all'11/12/2025.	100% Valutazione del Di- rettore Servizio Tecnico

Dismissione dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio destinati all'alienazione e/o smaltimento	15%	Adozione provvedimento di dismissione 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.2 "Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 828 del 13/01/2026. A seguito dell'attività di ricognizione dei beni mobili presenti presso le diverse strutture del Consiglio, finalizzata all'individuazione di quelli obsoleti, danneggiati o non più funzionali, è stata adottata la determinazione A00995 del 19/12/2025, concernente la Dichiarazione di fuori uso relativa a beni mobili del Consiglio regionale del Lazio (Lotti n. 1, n. 2 e n. 3) e la conseguente previsione della loro dismissione.	100% Valutazione del Direttore Servizio Tecnico
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota a prot. RU n. 828 del 13/01/2026 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione del Direttore Servizio Tecnico

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane” – Servizio Amministrativo – Dott. Lisa Cammarata

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti prope- deutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 27789 del 28/11/2025. Ai fini del rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività prope- deutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowchart dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della docu- mentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di compe- tenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei si- stemi di gestione.	100% Valutazione del Se- gretario generale
Incremento in misura pari al 20% delle atti- vità formative ed infor- mative per tutto il per- sonale dipendente (diri- gente e non dirigente) rispetto al target conse- guito nell'annualità pre- cedente di n. 24	40%	Erogazione di n. 28 ore di attività forma- tive per tutto il perso- nale dipendente (diri- gente e non dirigente). 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 “Salute organizzativa” declinato nell'obiettivo strategico 4.1 “Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 1970 del 23/01/2026. Si riportano di seguito i corsi di formazione erogati nell'annualità 2025: - Office 365: webinar sincrono, 23-24-25-26 giugno 2025 (tot. 16 ore) ; - Organizzazione eventi istituzionali: in presenza, 7-8 luglio 2025 (tot. 12 ore); - Gestione delle relazioni sindacali: in presenza, 4-16 luglio 2025 (tot. 12 ore); - Alta formazione sulla comunicazione istituzionale efficace (teorie e tecniche): in presenza, 2-8-9 settembre 2025 (tot. 16 ore); - Cybersecurity transizione al digitale: in presenza, 4 settembre 2025 (tot. 4 ore); - Comunicazione interna ed esterna tecniche di gestione dei conflitti: in presenza, 18 settembre 2025 (tot. 6 ore); - Giustizia contabile: in presenza, 16-22 settembre 2025 (tot. 8 ore); - Comunicare con efficienza ed accessibilità: in presenza, 23-24 settembre 2025 (tot. 8 ore); - Diritto amministrativo: in presenza, 1-9 ottobre 2025 (tot. 9 ore); - Disciplina dei lavori alle dipendenze della PA: in presenza, 3 ottobre 2025 (tot. 6 ore); - Sviluppo competenze manageriali: in presenza, 7-14-21 ottobre 2025 (tot. 16 ore); - Gare e appalti: in presenza, 16-23 ottobre 2025 (tot. 8 ore); - Trattamento fiscale e previdenziale degli emolumenti a qualsiasi titolo corrisposti: in presenza, 4 e 11 novembre 2025 (tot. 12 ore); - Archivio e protocollo, in presenza, 13 novembre 2025 (tot. 6 ore); - Pareri resi dal Collegio Revisori di conti, in presenza, 14 e 24 novembre 2025 (tot. 8 ore); - Controllo di gestione, in presenza, 18 e 25 novembre 2025 (tot. 8 ore); I corsi a catalogo erogati nella medesima annualità sono i seguenti:	100% Valutazione del Se- gretario generale

			- Project Management (tot. 30 ore); - Potenziamento lingua inglese (tot. 40 ore); - Sviluppo delle competenze manageriali (tot. 40 ore); - Programmazione e gestione del personale nelle PA dopo il decreto PA e la conversione del mille-proroghe (tot. 5 ore); - Il responsabile del procedimento nei concorsi pubblici e le novità del DL PA 2025 (tot. 8 ore); - Pensioni e nuovo portale ASI per la PA (tot. 6 ore); - Sistemi di gestione della qualità destinati al Team Auditors (tot. 80 ore).	
Proposta di modifica al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, con riferimento al capo VI del titolo VIII, concernente la formazione dei dipendenti	15%	Consegna della proposta di modifica al Regolamento 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti." La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 1970 del 23/01/2026 e successivamente integrata con email del 19.02.2026. La proposta di modifica al regolamento di organizzazione è stata trasmessa con nota prot. RU n. 29315 del 15.12.2025.	100% Valutazione del Segretario generale
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota a prot. RU n. 1970 del 23/01/2026 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione.	100% Valutazione del Segretario generale

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Gestione del personale, Procedimenti disciplinari” – Servizio Amministrativo – Dott. Gianluca Coppola

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 27686 del 27/11/2025. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A seguito di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale
Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti.	40%	Attività di digitalizzazione e dematerializzazione di n. 50 fascicoli	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti.” La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 2220 del 28/01/2026. Digitalizzazione e dematerializzazione di n. 50 fascicoli dei dipendenti.	100% Valutazione del Segretario generale
Creazione all'interno della Intranet del Consiglio regionale di una sezione dedicata agli istituti contrattuali aventi natura economica e/o giuridica nonché alla concessione di benefici previsti dalla normativa vigente.	15%	Creazione della sezione ed implementazione dei contenuti con cadenza mensile 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 “Salute organizzativa” declinato nell'obiettivo strategico “4.1 Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale.” La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU 2220 del 28/01/2026. Come indicato nel documento, è stata realizzata un'apposita sottosezione denominata 'ISTITUTI CONTRATTUALI E BENEFICI NORMATIVI – NEWS', inserita nell'area 'PER IL PERSONALE' dell'intranet consiliare. Tale spazio è dedicato alla pubblicazione di aggiornamenti di rilievo concernenti gli istituti contrattuali (economici e giuridici) e i benefici previsti dalla normativa vigente. L'implementazione della sezione ha avuto inizio nel mese di novembre 2025, a seguito di una fase di analisi che non aveva evidenziato contenuti pubblicabili nel mese di ottobre. Le notizie pubblicate sono consultabili al seguente link: https://sosconsiglio.regione.lazio.it/archivio/istituti-contrattuali-e-benefici-normativi/	100% Valutazione del Segretario generale

Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione.	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico "4.1 Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale." Con nota prot. RU n. 2220 del 28/01/2026, successivamente integrata con nota prot. RU n. 4686 del 23/02/2026 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione	100% Valutazione del Segretario generale
--	-----	---	---	--

Struttura amministrativa:

Dirigente Area "Comunicazione, Stampa, URP, Pubblicazioni e banche dati, Tutela della Privacy" - Servizio Comunicazione e Relazioni esterne Dott. Andrea Di Ianni

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1 "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi. Alcuni dei suddetti servizi resi sono stati oggetto di audit nella sessione di settembre, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale
Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte ad accrescere il livello di visibilità del Consiglio regionale	40%	Realizzazione di almeno n. 3 azioni/iniziative individuate 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1 "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU 29210 del 15/12/2025. Si riportano di seguito le azioni/iniziative realizzate; per la descrizione dettagliata delle stesse e delle relative modalità di attuazione, si rimanda alla sopracitata relazione: - Apertura dell'account Threads del Consiglio regionale del Lazio; - Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico del Lazio attraverso le pagine istituzionali e i canali social del Consiglio regionale; - Creazione di un database aggiornato dei contatti utili agli uffici stampa e comunicazione.	100% Valutazione del Segretario generale

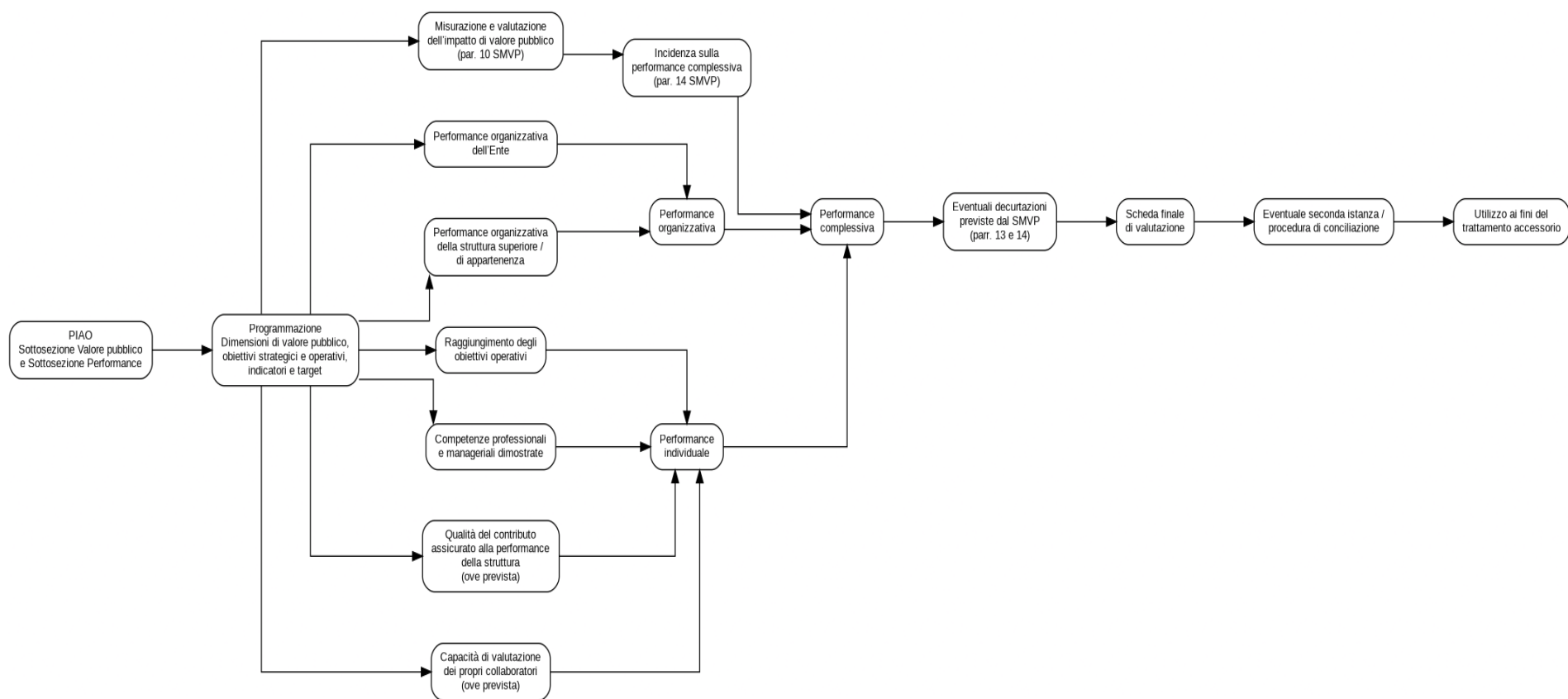
Realizzazione e pubblicazione di un volume informativo destinato ai dipendenti del Consiglio e ai Consiglieri regionali inerente alle materie Privacy, Cybersecurity e Intelligenza artificiale	15%	Pubblicazione del volume e svolgimento di una giornata informativa/formativa 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU 30799 del 31/12/2025. Realizzazione del volume informativo "La gestione del rischio: la protezione dei dati, Cybersicurezza e Intelligenza Artificiale", destinato ai dipendenti e ai Consiglieri regionali, che è stato pubblicato nella sottosezione "Privacy/materiale formativo" della sezione "servizi" della intranet del Consiglio Regionale. La giornata informativa/formativa si è svolta il 18 dicembre 2025, in modalità mista (in presenza e da remoto) tramite la piattaforma Teams, ed è stata riconosciuta come attività formativa per il personale.	100% Valutazione del Segretario generale
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	15%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". Con nota prot. RU n. RU 30800 del 31/12/2025 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che i dipendenti assegnati, a eccezione di un dipendente, hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione	100% Valutazione del Segretario generale

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza” - Dr.ssa Erminia Ferrara (dal 1° novembre 2025)

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
Realizzazione delle attività finalizzate al rinnovo delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale	30%	Adozione atti propedeutici 30/11/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU 0027547 del 26/11/2025. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella raccolta e nell'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale
Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza delle autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia	40%	Progettazione e realizzazione di almeno n. 2 azioni/iniziative individuate 15/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1 “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. Per la progettazione e realizzazione delle iniziative si rimanda alla relazione trasmessa con prot. RU 0029031 del 12/12/2025 e successivamente integrata con nota prot. RU n. 4213 del 17.02.2026 ed email del 19.02.2026.	99% Valutazione del Segretario generale
Valorizzazione delle persone e produzione di Valore pubblico attraverso la formazione	30%	Consegna esiti monitoraggio 31/12/2025	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 “Salute organizzativa” declinato nell'obiettivo strategico 4.1 “Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale”. Con nota prot. RU n. 30677 del 30 /12/2025 è stato trasmesso il report del monitoraggio annuale sulla fruizione, nei tempi stabiliti, dei percorsi formativi programmati nel piano della formazione svolti dai dirigenti e dai dipendenti assegnati per un totale di almeno n. 12 ore formative aggiuntive rispetto alle ore di formazione (di cui all'obiettivo 4.1.3 previsto nell'allegato 4.1 al PIAO). Dall'esame dell'attività di monitoraggio effettuata, emerge che tutti i dipendenti assegnati hanno assolto ai loro obblighi formativi, come risulta dai rispettivi attestati di partecipazione	100% Valutazione del Segretario generale

5. Il processo di valutazione



Nel diagramma è rappresentato, in forma schematica, il processo di misurazione e valutazione della performance complessiva, come ridefinito dal SMVP adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. U00368/2024. Il processo prende avvio dalla programmazione contenuta nel PIAO, con particolare riferimento alla sottosezione "Valore pubblico" e alla sottosezione "Performance", nelle quali sono individuati le dimensioni di valore pubblico, gli obiettivi strategici e operativi, gli indicatori e i relativi target.

La valutazione si articola, in primo luogo, nella misurazione dell'impatto di valore pubblico, che concorre alla determinazione della performance complessiva secondo quanto previsto dai paragrafi 10 e 14 del SMVP. Parallelamente, sono rilevate la performance organizzativa e la performance individuale, che costituiscono le principali componenti della scheda di valutazione. In particolare:

- Performance organizzativa di ente avente un peso pari al 30% per il Segretario generale e i direttori e del 20% per i dirigenti;
- Performance organizzativa della struttura superiore di appartenenza, avente un peso pari al 10% per i soli dirigenti di area;
- Performance individuale avente un peso complessivo pari al 70% sia per il Segretario generale e i direttori che per i dirigenti articolata nelle seguenti voci:
 - o Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati avente un peso pari al 35% per il Segretario generale e i direttori e del 25% per i dirigenti;
 - o Competenze professionali e manageriali avente un peso pari al 30% per il Segretario generale e i direttori e del 35% per i dirigenti;
 - o Capacità di valutazione dei propri collaboratori avente un peso pari al 5% per il Segretario generale e i direttori e del 10% per i dirigenti.

La performance complessiva così determinata può essere oggetto delle eventuali decurtazioni previste dal SMVP, in particolare ai paragrafi 13 e 14, anche in relazione all'impatto di valore pubblico e agli ulteriori fattori rilevanti ai fini della valutazione finale. Il processo si conclude con la formalizzazione della scheda finale di valutazione, ferma restando la possibilità di attivare, nei casi previsti, la procedura di seconda istanza o conciliazione.

Per quanto concerne la voce capacità di valutazione dei propri collaboratori essa viene calcolata sulla base dei seguenti elementi: deviazione standard sulle valutazioni effettuate dal dirigente nell'esercizio finanziario precedente rispetto a quello oggetto di valutazione; il numero di colloqui di feedback effettuati nel corso della valutazione e l'assenza di ricorsi avverso la valutazione che siano stati accolti.

6. Valutazioni dei dirigenti

Sulla base dei dati contenuti nelle schede di valutazione, sono state elaborate i seguenti prospetti:

